CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2026 S.P.A. (SIMICO S.P.A.)

2023

Determinazione del 17 aprile 2025, n. 48



CORTE DEI CONTI


CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2026 S.P.A. (SIMICO S.P.A.)

2023

Relatore: Presidente Marcovalerio Pozzato

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il funzionario Maria Grazia Vanti

Determinazione n. 48/2025

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 17 aprile 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 3, commi 1 e ss., del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, con il quale è stata autorizzata la costituzione della società "Infrastrutture Milano Cortina 2026 s.p.a.", partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalle Regioni Lombardia e Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna;

visto l'atto notarile del 22 novembre 2021 con cui è stata costituita la predetta Società;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 gennaio 2023, con il quale la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Marcovalerio Pozzato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e controllo – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Simico 2026 s.p.a. per il suddetto esercizio.

Il RELATORE
Marcovalerio Pozzato
f.to digitalmente

Il PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

Depositato in Segreteria
IL DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. QUADRO NORMATIVO 2
1.1 Disposizioni e provvedimenti attuativi 5
1.2 La Cabina di regìa e il processo decisionale degli interventi. Il rapporto della Società con il Comitato olimpico internazionale e la Fondazione Milano-Cortina 16
2. GLI ORGANI 19
2.1 L'Assemblea dei soci 19
2.2 Il Consiglio di amministrazione 20
2.3 Il Presidente 22
2.4 L'Amministratore delegato 23
2.5 Il Collegio sindacale 27
2.6 L'organizzazione 28
2.6.1 Modello di organizzazione gestione e controllo di cui d.lgs. n. 231/2001. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 29
2.7 Il Commissario straordinario 31
3. IL PERSONALE 33
3.1 Costo del personale 35
4. LE ATTIVITÁ DI SIMICO 40
5. IL BILANCIO 58
5.1 Lo Stato patrimoniale 58
5.1.1 Attività 59
5.1.2 Passività 63
5.2 Il conto economico 67
5.2.1 Ricavi 67
5.2.2 Costi 70
5.3 Il rendiconto finanziario 73
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 76

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Costo dei Consiglieri (Cda) 22
Tabella 2 - Costo del Presidente 22
Tabella 3 – Costo dell'Amministratore delegato 24
Tabella 4 – Compenso del Collegio sindacale 28
Tabella 5 – Ripartizione del personale per categoria 34
Tabella 6 – Movimentazione del personale dipendente 35
Tabella 7 – Costo del personale 35
Tabella 8 – Fase di lavorazione delle varie opere 42
Tabella 9 – Procedura di gara sotto soglia 53
Tabella 10 – Contratti d.lgs. n. 50 del 2016 56
Tabella 11 – Contratti d.lgs. n. 36 del 2023 57
Tabella 12 - Stato patrimoniale - Attivo 58
Tabella 13 – Stato patrimoniale - Passivo 59
Tabella 14 – Dettaglio immobilizzazioni in corso 60
Tabella 15 – Descrizione delle opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023 60
Tabella 16 – Dettaglio riferito ai "Crediti" 61
Tabella 17 – Dettaglio relativo ai "Debiti" 63
Tabella 18 - Altri debiti, dettaglio 64
Tabella 19 – Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" - Attivo 66
Tabella 20 – Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" - Passivo 66
Tabella 21 – Conto economico 67
Tabella 22 – Dettaglio ricavi per categoria di attività 68
Tabella 23 – Costi della produzione 70
Tabella 24 – Composizione percentuale costi della produzione 70
Tabella 25 – Costi per servizi 2023 - 2022 71
Tabella 26 – Conto economico riclassificato 73
Tabella 27 – Rendiconto finanziario 74
Tabella 28 – Indici di redditività 75

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Organigramma 29

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Ripartizione del personale per Direzioni 33
Grafico 2 – Ripartizione del personale su base annua 34
Grafico 3 – Ripartizione del personale sulle diverse sedi lavorative 35
Grafico 4 – Ricavi 69

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce per la prima volta al Parlamento – ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259 – in ordine al controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 s.p.a., nonché sulle evenienze di maggior rilievo *medio tempore* verificatesi.

1. QUADRO NORMATIVO

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 s.p.a. (di seguito Simico e la Società), interamente a partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla l. 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. (c.d. "legge olimpica") recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie", è stata costituita a seguito del perfezionamento del d.p.c.m. 6 agosto 2021 con cui è stato approvato lo Statuto, sono stati nominati gli organi societari ed è stato previsto lo svolgimento, nell'ultimo quadrimestre del 2021, delle propedeutiche iniziative di coordinamento, in relazione alla costituzione formale della Società stessa.

Con atto notarile del 22 novembre 2021, si è provveduto alla costituzione della Società, cui è seguita l'iscrizione nel registro delle imprese[1] in data 29 novembre 2021.

La Società è vigilata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit); nella compagine sociale figurano, ai sensi del predetto art. 3, c. 1, del d.l. 11 marzo 2020, n. 16, il Ministero dell'economia e delle finanze (35 per cento), il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (35 per cento), le Regioni Lombardia e Veneto nella misura del 10 per cento ciascuno e, infine, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuno. Se ne prevede la sottoposizione al controllo analogo congiunto, in capo al Mit, da esercitare, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 5, c. 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Simico è da ricomprendere tra le società controllate pubbliche *in house* ai sensi dell'art. 2, c. 1, lettere d) e o) del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (tusp). Conseguentemente, soggiace ai princìpi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione dettati dagli artt. 6, 11, 16 e 19 tusp (disciplina sugli organi amministrativi e di controllo, sulle società *in house* e regole sulla gestione del personale).

Il citato d.l n. 16 del 2020 ha definito gli obiettivi strategici e la governance funzionale, organizzativa ed operativa per l'evento distinguendo, in termini di attribuzioni, organi e finalità, la Fondazione "Milano Cortina 2026" e la Società "Infrastrutture Milano Cortina 2026

[1] N. REA. RM – 1655339

s.p.a.".

La Fondazione "Milano Cortina 2026" opera in regime di diritto privato con un ruolo organizzativo e di promozione dell'evento sportivo, secondo gli indirizzi del Consiglio olimpico congiunto degli impegni assunti dall'Italia nel rispetto della Carta olimpica, nonché ha la funzione di indirizzo, in quanto Comitato organizzatore dei Giochi, verso la Società. Ne sono componenti la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato olimpico nazionale italiano, il Comitato italiano paralimpico, la Regione Lombardia, la Regione Veneto, le Province autonome di Trento e di Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo.

La Società "Infrastrutture Milano 2026" ha ruolo operativo ed esecutivo con funzioni di centrale di committenza e stazione appaltante[2] per la progettazione e realizzazione delle opere, anche infrastrutturali, connesse e di contesto, correlate all'evento olimpico nonché finanziate sulla base del Piano degli interventi (art. 3, c. 2, del d.l. n. 16 del 2020).

Il Piano è predisposto dalla Società stessa, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (nell'attualità Mit) e con le regioni interessate; è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 8 settembre 2023[3].

L'art. 3, c. 11, del riferito d.l. n. 16 del 2020 attribuisce alla Società le risorse finanziarie per lo svolgimento delle funzioni rivolte alla realizzazione del Piano, sia nella qualità di soggetto attuatore che nella funzione di soggetto deputato al monitoraggio, in collegamento al quadro economico di ciascun progetto delle opere programmate.

L'art. 3, c. 2-*quater*, del medesimo decreto-legge stabilisce che "A decorrere dal 25 maggio 2022, la Società diviene altresì soggetto attuatore degli interventi, non ancora completati alla data del 30 aprile 2022, ricompresi nel piano di cui all'articolo 61, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; conseguentemente, la Società subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresa la gestione della contabilità speciale n. 6081 intestata al commissario, sorti in relazione alla

[2] Il comma 2-*quinquies* dell'art. 3 del citato d.l. n. 16 del 2020 stabilisce che: la Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'art. 63, c. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-*quater*.

[3] Registrato dalla Corte dei conti in data 13 settembre 2023.

gestione commissariale di cui all'articolo 61, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 50 del 2017, che cessa pertanto di avere efficacia".

L'art. 3, c. 4, del d.l. n. 16 del 2020 dispone che "Il capitale sociale è fissato in 1 milione di euro. Ai conferimenti dei Ministeri si provvede, nell'anno 2020, quanto alla quota del Ministero dell'economia e delle finanze, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo ministero, e, quanto alla quota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 145, comma 33, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio".

Per quanto riguarda il finanziamento delle opere olimpiche, con riferimento specifico alle fonti statali devono ricordarsi:

- la l. 27 dicembre 2019, n. 160, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- la l. 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il d.l. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla l. 9 novembre 2021, n. 156, e ss.mm.ii.;
- la l. 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- il d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15;
- il d.l. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77;
- la l. 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".

1.1 Disposizioni e provvedimenti attuativi

Il decreto interministeriale 7 dicembre 2020, recante "Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026", adottato in attuazione dell'art. 1, c. 20, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi 2026, disponendo per ciascuna di esse il finanziamento a valere sulle risorse di cui al c. 18 della medesima disposizione.

Il decreto ha stabilito, con riferimento particolare alle opere di cui agli allegati 3 e 4, che, sino alla costituzione e alla piena operatività della Società propedeutica al subentro, le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti già titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento; successivamente la Società assume la qualità di soggetto attuatore degli interventi con la facoltà di stipulare convenzioni con le altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante[4].

Le opere individuate nell'allegato 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono riportate nell'allegato C del Piano degli interventi approvato con d.p.c.m. 26 settembre 2022, con indicazione, per ciascuna opera, dei dati informativi e finanziari aggiornati.

Il d.p.c.m. 6 agosto 2021 contiene le disposizioni attuative dell'art. 3 del più volte citato d.l. n. 16 del 2020, con riferimento all'istituzione e alla *governance* della "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.", con durata fino al 31 dicembre 2026.

In questo quadro il decreto ha:

- autorizzato la costituzione della Società con sede legale in Roma e ne ha approvato lo Statuto;
- nominato l'Amministratore delegato della Società;

[4] Per il subentro della Società nella titolarità di tutti i rapporti instauratisi è prevista la sottoscrizione da parte dell'amministratore delegato di apposito atto contrattuale con i rappresentanti legali degli attuali enti titolari o concessionari in cui vengono definiti gli elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle attività di realizzazione delle opere con versamento alla Società delle risorse erogate e non utilizzate. La società provvede a comunicare tempestivamente l'avvenuto subentro e trasferimento delle risorse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

– definito la composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Società[5].

Gli articoli 2 e 4 dello statuto prevedono, in armonia con l'art. 3 del più volte citato d.l. n. 16 del 2020, che la Società abbia durata limitata al 31 dicembre 2026 ed operi come soggetto "*in house*" su cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili esercita, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il controllo analogo congiunto.

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto il medesimo Ministero, d'intesa con le predette Regioni e Province autonome, impartisce periodicamente direttive vincolanti in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo, previamente comunicate agli azionisti ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario. Gli amministratori della Società sono tenuti a comunicare preventivamente ai fini del controllo congiunto l'ordine del giorno delle sedute, fornendo ogni necessaria informazione sulle delibere da assumere.

Il controllo analogo congiunto è svolto sulla base delle modalità definite dalla direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a. n. 255 del 12 agosto 2022 ed è esercitato dal Comitato per il controllo analogo istituito, "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica", con successivo decreto del medesimo Ministro n. 315 del 4 ottobre 2022, come previsto nella direttiva stessa in attuazione del succitato art. 3, c. 1, del d.l. n. 16 del 2020 e dell'art. 2, c. 2, del d.p.c.m. 6 agosto 2021 riguardante la costituzione della Società e l'approvazione dello Statuto.

La direttiva n. 255 del 2022 costituisce atto di indirizzo per il biennio 2022-2024, per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta sulla Società, e riporta sinteticamente il programma delineato secondo le finalità ex lege e statutarie della Società nonché riferisce il relativo quadro finanziario. La direttiva prevede inoltre che il Comitato sia composto di tre membri, cui non spetta alcun compenso o indennità aggiuntiva, rappresentativi del suindicato Ministero, delle Regioni Veneto e Lombardia, nonché delle Province autonome di Trento e Bolzano, d'intesa fra loro.

Il Comitato si è insediato in data 17 novembre 2022.

[5] Nella riunione del Cda del 10 dicembre 2021 è stata effettuata la verifica dei requisiti previsti dall'art. 14 dello Statuto.

La direttiva n. 255 del 2022, inoltre, stabilisce le modalità di esercizio del controllo analogo e in particolare prescrive che:

"La Società invia al predetto Comitato, con cadenza semestrale, una Relazione sulle iniziative adottate ai sensi della presente Direttiva, con specifico riguardo ai seguenti punti:

1. quadro di sintesi delle attività svolte;
2. stato di avanzamento degli interventi da realizzare;
3. rapporti di avvalimento con altre amministrazioni aggiudicatrici, mediante la stipula di apposite convenzioni;
4. aspetti organizzativi e gestionali".

Il decreto 21 gennaio 2022 del Sottosegretario di Stato con deleghe di funzioni in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha identificato le n. 27 opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nella regione Lombardia, nella regione Veneto e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 1, cc. 773 e 774, della citata l. n. 178 del 2020.

Per ciascuna delle opere il decreto indica il soggetto attuatore, il codice unico di progetto (Cup), i costi e gli importi finanziati, in attuazione del riparto delle risorse pari a 120.500.000 euro previste dall'art. 1, c. 773, della succitata l. n. 178 del 2020.

Il suddetto decreto, a garanzia della realizzazione delle opere, stabilisce che:

- i soggetti attuatori delle opere possono stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante, nonché avvalersi di società *in house* o partecipate;
- con successivi propri provvedimenti, i soggetti attuatori, diversi dalla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026, per la realizzazione degli interventi, possono comunque richiedere di avvalersi della Società stessa che potrà svolgere le funzioni di soggetto attuatore, a decorrere dalla data di emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di adozione del Piano delle opere olimpiche, e cioè, nel caso concreto, a decorrere, dal d.p.c.m. del 26 settembre 2022;
- per lo svolgimento delle proprie funzioni sono attribuite alla Società le somme previste alla voce "oneri di investimento", compresa nel quadro economico di tutti gli interventi di cui all'allegato elenco desunto da quello effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, e specificatamente nella misura:

- del 3 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante;
- dell'1 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società non assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante. Le opere individuate dal decreto del 21 gennaio 2022 del Sottosegretario di Stato con deleghe di funzioni in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono riportate nel Piano degli interventi approvato con d.p.c.m. 26 settembre 2022 e in particolare sono contenute nell'allegato A del medesimo con indicazione, per ciascuna opera, dei dati informativi e finanziari aggiornati. In data 22 dicembre 2022, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto 21 gennaio 2022, è stato concluso l'accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello Sport e la Società, nel quadro dei trasferimenti finanziari alla Società in quanto soggetto attuatore di n. 23 interventi; per gli ulteriori 4 interventi previsti, realizzati da altro soggetto attuatore, alla Società sono attribuite le funzioni di monitoraggio.
Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022[6] ha individuato, nell'ambito delle opere olimpiche già elencate nell'allegato 3 del riferito decreto 7 dicembre 2020, n. 8 interventi infrastrutturali stradali ritenuti di particolare difficoltà esecutiva o attuativa nonché di complessità procedurale tecnico-amministrativa, per i quali, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione viene nominato un Commissario, che opera con i poteri dell'art. 4 del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 giugno 2019, n. 55, recante 'Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici'"; il medesimo decreto stabilisce che l'Amministratore delegato della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a. rivesta anche l'incarico di Commissario straordinario. Si tratta di interventi stradali già nella competenza di Anas s.p.a., diretta o indiretta[7].
Sulla base del quadro giuridico delineato, la Società può svolgere, pertanto, il ruolo di stazione appaltante anche per quanto concerne le opere commissariali, sia che si tratti di opere legate agli impianti sportivi che di opere infrastrutturali. Per quanto concerne le opere infrastrutturali

[6] Provvedimento registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2022.
[7] Per la realizzazione delle suddette opere l'articolo 2 prevede, al comma 4, che il Commissario straordinario, oltre ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra gli altri anche della medesima Anas s.p.a., oltre che della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a., nonché di Rfi e di altri soggetti pubblici.

il Commissario può avvalersi, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del d.l. 11 marzo 2020, n. 16, e dell'art. 2, c. 6, del decreto in data 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, anche di Anas ed Rfi a seconda della fattispecie (stradale o ferroviaria) e, a tal fine, può strutturare un'organizzazione che vede coinvolti sia la Società che Anas ed Rfi, mediante specifici accordi finalizzati a distribuire compiti e funzioni in relazione alle diverse fasi e/o tipologie dei procedimenti tecnici, amministrativi e contabili legati alla progettazione e alla realizzazione delle opere pubbliche.

Le disposizioni normative prevedono in ogni caso che il Commissario sia individuato nell'Amministratore delegato della Società, al fine di creare un unico centro decisionale nonché operativo per la tempestiva realizzazione delle opere oggetto di commissariamento[8].

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022[9] è stato approvato il Piano degli interventi che, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del citato d.l. n. 16 del 2020, è stato predisposto dalla Società acquisendo, nel mese di agosto 2022, l'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto.

Il Piano degli interventi costituisce lo strumento principale dell'attività della Società in quanto unifica in un documento complessivo la totalità delle opere olimpiche e paralimpiche, sia quelle già individuate con le disposizioni precedenti citate nel premesso quadro giuridico di riferimento, che quelle emerse durante la fase preliminare di ricognizione effettuata dalla Società stessa immediatamente a seguito dell'effettivo insediamento.

La Società ha predisposto il Piano degli interventi conformandosi alle prescrizioni contenute nel citato art. 3, c. 2, del citato d.l. n. 16 del 2020, secondo cui "la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e con quanto previsto dal decreto di cui al primo periodo, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria".

Il Piano, articolato in 4 allegati tecnici (A, B, C, D), si riferisce a tutte le opere da realizzare in

[8] Nella seduta del 25 ottobre 2022 il Cda ha condiviso e approvato che la società continui a fornire supporto tecnico al Commissario straordinario nominato per la realizzazione dei predetti interventi, svolgendo anche le funzioni di amministrazione procedente e di stazione appaltante, tenuto conto proprio che tutte le opere commissariate sono ricomprese nel Piano degli interventi, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022.

[9] Registrato dalla Corte dei conti in data 2 novembre 2022.

correlazione ai Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026, dando indicazione del relativo codice unico di progetto (Cup), del costo dell'intervento, del soggetto attuatore, delle priorità di realizzazione, delle relative fonti e coperture finanziarie.

L'art. 2 del d.p.c.m. in data 26 settembre 2022, di approvazione del Piano, distingue le opere in:

– "essenziali-indifferibili" le opere da consegnare, ai sensi dell'art. 230 (in tema di presa in consegna anticipata dell'opera prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio) del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici), entro dicembre 2025, ai fini del puntuale e corretto svolgimento dell'evento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 nei modi e nei tempi predefiniti;

– "essenziali" le opere che hanno effetti durevoli per l'economia, in un'ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati e che costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici, per le quali è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l'organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione degli stessi anche per stralci funzionali.

L'art. 3 del sopra riferito d.p.c.m. definisce, tra tutte le opere olimpiche, quelle elencate nell'allegato D del Piano come contraddistinte da "*elevata complessità progettuale o procedurale*" cui si riconosce, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 3, c. 11-*bis*, del più volte citato d.l. n. 16 del 2020, l'applicabilità dello snellimento procedurale di cui all'art. 44 del d.l. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2021, recante la «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ai sensi del quale il Commissario straordinario opera con i poteri di cui all'articolo 4 del citato decreto-legge del 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019.

Per l'espletamento "delle funzioni e delle attività cui è preposta, quale centrale di committenza e stazione appaltante, sulla base delle disposizioni richiamate nelle premesse, perseguendo gli obiettivi prefissati secondo la localizzazione, l'ordine di priorità e i tempi di ultimazione, nonché la quantificazione finanziaria e le relative coperture di cui al Piano stesso", il d.p.c.m. 26 settembre 2022 (di approvazione del Piano degli interventi) è intervenuto con una

specificazione attuativa in relazione alla disposizione riguardante le risorse finanziarie attribuite alla Società[10].

La disposizione attuativa ha pertanto risolto, relativamente alle opere pubbliche indicate negli allegati B e C, l'incertezza interpretativa discendente dalla formulazione della fonte primaria che indicando unicamente il limite massimo applicabile in termini percentuali rispetto a ogni quadro economico effettivo, aveva di fatto generato l'indeterminatezza dell'ammontare di risorse finanziarie effettivamente attribuite alla Società per le funzioni espletate quale soggetto attuatore nonché per le attività di monitoraggio.

Il d.p.c.m. 26 settembre 2022 ha autorizzato la Società a progettare integralmente anche le opere per le quali non risultassero immediatamente disponibili tutte le risorse necessarie alla completa realizzazione; ne è conseguita la possibilità di avvio delle procedure per le medesime opere per stralci funzionali fino alla loro ultimazione in funzione e subordinatamente al progressivo reperimento dell'integrale copertura finanziaria.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2023[11] ha abrogato il precedente d.p.c.m. 26 settembre 2022; ha confermato le indicazioni di cui al precedente capoverso ed ha approvato il nuovo Piano complessivo delle opere olimpiche, riferito a n. 111 interventi pubblici.

L'art. 1 del decreto ne definisce l'oggetto e reca l'approvazione, ex art. 3, c. 2, del d.l. n. 16 del 2020, del Piano complessivo delle opere olimpiche come predisposto dalla Società definendone l'articolazione semplificata nei due allegati anziché nei quattro (A, B, C e D) del precedente Piano degli interventi; alle opere ivi ricomprese si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del citato art. 230 del d.p.r. n. 207 del 2010 nonché dell'art. 24 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (codice dei contratti pubblici).

Il predetto art. 24, in particolare, dispone che:

"1. la stazione appaltante, qualora abbia necessità di occupare o utilizzare l'opera o il lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera o del lavoro, prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, può procedere alla presa in consegna anticipata a

[10] In questo quadro l'art. 4, c. 5, ha esplicitato che "per l'espletamento delle funzioni, in relazione agli interventi ricompresi negli allegati B e C del Piano degli interventi, alla Società è attribuito, per le finalità e nei limiti di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto-legge n. 16 del 2020, l'ammontare pari al tre per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture, desunto dal Quadro economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio per gli interventi ricompresi nel Piano stesso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 11, secondo capoverso del medesimo decreto-legge, in relazione alla somme destinate ai servizi di ingegneria e architettura".

[11] Registrato dalla Corte dei conti il 13 settembre 2023.

condizione che:

a) sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;

b) sia stato tempestivamente richiesto, a cura del Rup, il certificato di agibilità per i fabbricati e le certificazioni relative agli impianti e alle opere a rete;

c) siano stati eseguiti i necessari allacciamenti idrici, elettrici e fognari alle reti dei pubblici servizi;

d) siano state eseguite le prove previste dal capitolato speciale d'appalto;

e) sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro.

2. A richiesta della stazione appaltante interessata, l'organo di collaudo procede a verificare l'esistenza delle condizioni di cui al comma 1 nonché a effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione e l'uso dell'opera o lavoro sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della stazione appaltante e senza ledere i patti contrattuali; redige pertanto un verbale, sottoscritto anche dal direttore dei lavori e dal Rup, nel quale riferisce sulle constatazioni fatte e sulle conclusioni cui perviene.

3. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'esecutore".

In questo contesto, la Società ha evidenziato a questa Sezione di controllo, con nota del 16 luglio 2024, di non essere direttamente o indirettamente coinvolta nell'attuazione del Pnrr.

L'art. 2 del medesimo decreto 8 settembre 2023 stabilisce che i soggetti attuatori del Piano complessivo sono individuati negli allegati del Piano medesimo; tali soggetti svolgono le funzioni di amministrazione procedente, centrale di committenza e stazione appaltante. La medesima disposizione (c. 9) specifica che per le opere infrastrutturali commissariate ai sensi del d.p.c.m. 23 febbraio 2022 il soggetto attuatore è il Commissario straordinario, che si avvale del supporto della Società.

I soggetti attuatori del Piano complessivo delle opere olimpiche sono:

– la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni di Anterselva, Predazzo, Valdidentro, Verona e Milano (per complessivi n. 20 interventi olimpici).

– la Società, il Commissario straordinario di cui al d.l. 121 del 2021 ed il Commissario straordinario di cui al d.p.c.m. 23 febbraio 2022 (per complessivi n. 91 interventi olimpici, sia

sportivi che infrastrutturali).

Il d.l. n. 10 del 2024 coordinato con il testo della legge di conversione n. 42 del 2024, ha introdotto disposizioni a contenuto autonomo ossia a se stanti rispetto all'articolato della c.d. "legge olimpica", ancorché influenti sulla gestione degli interventi olimpici, tra cui le disposizioni riguardanti la modifica della titolarità delle funzioni di soggetto attuatore per talune opere infrastrutturali, nonché i soggetti attuatori delle "opere complementari connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026" di tipologia infrastrutturale, stradale e ferroviaria, retrocesse ad Anas, Rfi e Ferrovienord. Le opere complementari in ambito stradale connesse allo svolgimento delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2020-2026 sono riaffidate ad Anas s.p.a. come soggetto attuatore – d.l. n. 10 del 2024 - Allegato A (di cui all'art. 1, comma 1) e segnatamente:

- SS 38 - Allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300;
- SS 36 - Adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni a Lecco;
- SS 36 - Consolidamento galleria "Monte Piazzo";
- SS 36 - Potenziamento svincolo in località Piona;
- SS 36 - Messa in sicurezza tratta Giussano-Civate;
- L'Amministratore delegato pro-tempore di Anas s.p.a., dalla data suddetta del 6 febbraio 2024, è subentrato quale Commissario straordinario per la realizzazione dell'intervento relativo alla strada statale "SS 36 - Messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate".

Le opere stradali e ferroviarie già sottoposte a commissariamento restano sottoposte alla gestione commissariale e l'Amministratore delegato della Società è confermato nella qualità di Commissario straordinario come già disposto con il d.p.c.m. 23 febbraio 2022 – d.l. 10 del 2024 - Allegato B (di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b). L'intervento ferroviario di "soppressione passaggi a livello sulla SS 38 linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano" esce dalla gestione dell'Amministratore delegato della Società in veste di Commissario straordinario e è riaffidato a Rfi s.p.a. e la qualità Commissario straordinario è conferita all'Amministratore delegato di Rfi.

L'intervento ferroviario "Sede T2 MXP - Collegamento alla rete ferroviaria nazionale" è riaffidato a Ferrovienord e, pertanto, Simico cessa di essere il relativo soggetto attuatore. Gli allegati 1 e 2 del nuovo Piano recano per ciascun intervento olimpico l'indicazione aggiornata

dei relativi Cup, soggetti attuatori, entità dei costi e ripartizione delle diverse fonti finanziarie e indicano i lotti funzionali (laddove previsti) per la realizzazione degli interventi; sono individuate le opere caratterizzate da elevata complessità progettuale o procedurale[12].

Il Piano si compone di due allegati tecnici[13] diversificati in ordine alla copertura prevista e all'ultimazione stimata degli interventi.

La Società predispone un *report* con i cronoprogrammi degli interventi e l'indicazione della data stimata di ultimazione e delle fasi principali che sottopone all'approvazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e che verrà aggiornato semestralmente in considerazione dell'avanzamento procedurale e finanziario delle opere, in coerenza con i dati di monitoraggio come rilevati sui sistemi informativi dedicati.

In attuazione dell'art. 3, c. 11, del d.l. n. 16 del 2020, l'art. 2, c. 6, del più volte menzionato decreto 8 settembre 2023 prevede che per lo svolgimento delle funzioni di soggetto attuatore nonché per le attività di monitoraggio su tutte le opere olimpiche, alla Società è riconosciuta l'attribuzione del tre per cento dell'ammontare complessivo lordo dei lavori e delle forniture, corrispondente all'importo della voce "oneri di investimento" di cui al quadro economico aggiornato ed effettivo inserito nel sistema di monitoraggio per ogni opera; restano ferme le somme previste destinate dai quadri economici ai servizi di ingegneria e architettura nella disponibilità della società per svolgere direttamente i medesimi servizi oppure affidarli a soggetti terzi[14].

L'art. 2, c. 9 del decreto 8 settembre 2023 stabilisce che la Società "assicura il supporto al Commissario straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022 e per le opere infrastrutturali di cui al medesimo decreto garantisce la continuità

[12] Cui si applicano le semplificazioni già stabilite per i progetti di Pnrr dal d.l. n. 77 del 2021, con particolare riferimento all'art. 44 per quanto attiene all'acquisizione del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici nonché alle procedure ambientali presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (assoggettabilità a VIA) per i progetti olimpici con elevata complessità tecnica e/o procedurale.

[13] Art. 1, c. 2 e 3 prevede che "nell'Allegato 1 sono riportate le opere di impiantistica sportiva ed infrastrutturali, stradali e ferroviarie, aventi integrale copertura finanziaria alla data di adozione del d.p.c.m. stesso e con ultimazione stimata del relativo cronoprogramma entro il 31 dicembre 2025 ovvero oltre tale data"; e che "nell'Allegato 2 riguardante le opere infrastrutturali aventi parziale copertura finanziaria, con ultimazione stimata da relativo cronoprogramma successivamente alla data del 31 dicembre 2025".

[14] In relazione allo svolgimento delle attività di monitoraggio riguardanti le opere di impiantistica sportiva di cui d.p.c.m. 21 gennaio 2022, attuativo dell'art. 1, c. 774, della l. n. 178 del 2020, rimane confermata per la Società la relativa attribuzione nella misura dell'un per cento.
Le suddette attribuzioni si applicano anche in caso di accordi o convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici ai fini della definizione dei rapporti di avvalimento indirizzati al raggiungimento degli obiettivi olimpici.

della gestione amministrativa fino a completamento definitivo e collaudo".

L'art. 3 del d.p.c.m. in disamina prevede che la Società possa procedere all'attuazione del Piano anche mediante accordi o convenzioni con altre amministrazioni finalizzate a definire gli impegni reciproci, le risorse umane e finanziarie dedicate nonché le relative responsabilità anche in ordine alle funzioni di stazione appaltante, centrale di committenza nonché alle attività monitoraggio, controllo e collaudo nel rispetto dei cronoprogrammi delle opere. Anche in tale disposizione è confermata l'attribuzione alla Società di cui all'articolo precedente.

L'art. 4 del decreto definisce le modalità e le motivazioni per le quali, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e nel rispetto delle diverse fonti di finanziamento, per effetto della messa a gara per importi inferiori a quanto indicato nel Piano, potrà procedersi a rimodulazione delle risorse stesse, con destinazione ad interventi con maggiori costi, ovvero ad accorpamento o suddivisione degli interventi stessi in relazione alle caratteristiche tecnico-funzionali[15].

L'art. 5 del decreto reca le disposizioni transitorie e finali e dispone l'abrogazione del d.p.c.m. 26 settembre 2022 a decorrere dalla data di adozione del decreto stesso.

La l. n. 197 del 2022 ha previsto che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione del nuovo Piano delle opere fosse emesso su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nel concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; inoltre nel precedente Piano degli interventi, ai sensi del d.p.c.m. 26 settembre 2022, corredato dei rispettivi quadri finanziari per ciascuno di questi ultimi, inclusi negli allegati dello stesso d.p.c.m., erano indicate le "ulteriori necessità" da reperire in relazione a diverse opere; nell'attuale Piano è stata garantita l'intera copertura finanziaria per la quasi totalità di tutti gli interventi olimpici[16] a mezzo del d.p.c.m. 8 settembre 2023.

Il d.l. 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2023, n. 74, prevede, all'art. 14, c. 6-*bis*, che "Alla Struttura di missione di cui all'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15

[15] Le eventuali economie, conseguite ad avvenuto collaudo possano essere destinate agli interventi di cui all'Allegato 1, e, in via residuale, agli interventi in Allegato 2; ulteriori e diverse integrazioni e aggiornamenti devono essere approvate con lo stesso procedimento di predisposizione ed approvazione del Piano.

[16] Si tratta della copertura delle n. 98 opere indicate nell'Allegato 1 del Piano stesso. Restano con copertura parziale soltanto n. 3 interventi stradali indicati nell'Allegato n. 2 del Piano stesso per i quali la Società può procedere anche nei limiti degli stanziamenti disponibili, progettando integralmente, o per lotti funzionali, per una realizzazione progressiva fino al loro completamento in funzione e subordinatamente al progressivo reperimento delle risorse per l'integrale copertura finanziaria.

dicembre 2016, n. 229, è attribuito anche lo svolgimento delle attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti aventi a oggetto lavori, servizi e forniture connessi all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, secondo le procedure previste dal medesimo articolo e in stretto raccordo con le prefetture-uffici territoriali del Governo delle province interessate dall'evento sportivo.

Il d.l. 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla l. 3 luglio 2023, n. 87, è di interesse con riferimento all'art. 5, c. 2, prevedendo che "Una quota delle risorse di cui all'articolo 1, comma 500, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nel limite massimo di 13 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 può essere destinata alla realizzazione di interventi strettamente connessi e funzionali allo svolgimento di giochi olimpici relativi all'allestimento del villaggio olimpico di Cortina d'Ampezzo. Tali interventi sono inseriti nel piano degli interventi da definire ai sensi all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31".

Deve essere da ultimo ricordato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 febbraio 2023, istitutivo della Cabina di regìa per le opere e gli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento in relazione alle opere e agli interventi stessi.

1.2 La Cabina di regìa e il processo decisionale degli interventi. Il rapporto della Società con il Comitato olimpico internazionale e la Fondazione Milano-Cortina

Il procedimento alla base dell'individuazione degli interventi curati dalla Società avviene con la partecipazione di più soggetti, sia a livello internazionale che nazionale.

Come evidenziato, la Società opera in coerenza con le indicazioni del Consiglio olimpico congiunto ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 16 del 2020; la disposizione istituisce in particolare, presso il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), il Consiglio olimpico congiunto Milano Cortina 2026 (con funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di

realizzazione dei Giochi)[17].

L'art. 2 del predetto decreto legislativo prevede che la Fondazione «Milano-Cortina 2026», costituita con funzioni di Comitato organizzatore dei giochi, svolga tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi relativi ai Giochi, tenuto conto degli indirizzi generali del Consiglio olimpico congiunto, in conformità agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto della Carta olimpica.

La Società conforma le proprie attività alle indicazioni dei sopra evidenziati soggetti, con particolare riferimento alla predisposizione del Piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, localizzazione e caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, dell'ordine di priorità e dei tempi di ultimazione delle stesse, nonché della quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e della relativa copertura finanziaria.

La Società tiene conto, inoltre, delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica; nel quadro del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi informa periodicamente il Comitato organizzatore.

Alla Fondazione Milano Cortina 2026, soggetto che agisce, come precedentemente evidenziato, sulla base dell'art. 2, c. 2, del d.l. 16 del 2020[18], in regime di diritto privato, spetta l'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici.

All'attività di organizzazione è da ricondurre l'implementazione delle direttive espresse dal Cio e dalla Cabina di regìa; in sostanza, la Fondazione risulta essere il soggetto decisionale più prossimo[19] alla Società per l'indicazione dei requisiti e degli *standard* tecnici delle opere

---

[17] Il Consiglio olimpico congiunto, di cui al d.l. 11 marzo 2020, n. 16, da ultimo modificato dal d.l. 27 gennaio 2022, n. 4, art. 6 *bis,* è stato costituito con provvedimento del Ministro per lo sport e i giovani del 12 giugno 2024.

Art. 1. Consiglio Olimpico Congiunto.

1. E' istituito, presso il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), il «Consiglio Olimpico Congiunto Milano Cortina 2026» composto da sedici membri, dei quali un rappresentante del Comitato olimpico internazionale (Cio), uno del Comitato paralimpico internazionale, uno del Comitato olimpico nazionale italiano, uno del Comitato italiano paralimpico, uno del Comitato organizzatore di cui all'art. 2, uno della Società di cui all'art. 3, uno del Forum di cui all'art. 3-*bis*, uno della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, uno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, uno del Ministero del turismo, uno della Regione Lombardia, uno della Regione Veneto, uno della Provincia autonoma di Trento, uno della Provincia autonoma di Bolzano, uno del Comune di Milano e uno del Comune di Cortina d'Ampezzo. Il Consiglio elegge al proprio interno un portavoce, incaricato del coordinamento dei lavori.

2. Il Consiglio Olimpico congiunto ha funzioni di indirizzo generale sull'attuazione del programma di realizzazione dei Giochi, assicurando il confronto tra le istituzioni coinvolte, in ordine alle principali questioni organizzative. Il Consiglio olimpico congiunto predispone annualmente una relazione sulle attività svolte, che è trasmessa al Parlamento per il tramite dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Ai componenti del Consiglio olimpico congiunto non spettano compensi, indennità o emolumenti comunque denominati. I rimborsi di eventuali spese sostenute dai predetti componenti rimangono invece a carico degli enti a cui essi fanno capo.

[18] Art. 11 del d.l. 11 giugno 2024, n. 76 recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post calamità, per interventi di Protezione Civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali".

[19] I requisiti tecnici sportivi per l'espletamento delle competizioni olimpiche e paralimpiche sono individuati dalle Federazioni competenti per le singole discipline.

sportive da realizzare[20].

Il Comitato olimpico internazionale e il Comitato paralimpico internazionale individuano, sulla base di decisioni assunte democraticamente dai propri membri, le sedi olimpioniche e le infrastrutture sportive serventi[21].

Alla decisione Cio del 24 giugno 2019, che ha individuato la sede territoriale invernale italiana per i Giochi olimpici del 2026, è seguito l'accordo di Losanna[22] tra il Cio, il Coni, la Città metropolitana di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo, in base a cui l'articolazione dello svolgimento delle gare si sviluppa su più piani territoriali, coinvolgendo le Regioni Veneto e Lombardia, nonché le Provincie autonome di Bolzano e Trento.

La Cabina di regìa, istituita con d.p.c.m. 17 febbraio 2023, ha funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento in relazione agli interventi relativi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026.

Ai sensi dell'art. 2 del sopra riferito decreto, costituisce la sede di confronto e di raccordo politico, strategico e funzionale tra le Amministrazioni statali, le Regioni, gli Enti locali, la Fondazione Milano Cortina 2026, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, nonché gli altri soggetti istituzionalmente coinvolti, al fine di assicurare l'unitarietà, il coordinamento e la tempestività nella realizzazione delle opere e degli interventi di cui all'art. 3 del d.l. n. 16 del 2020.

Alle riunioni della Cabina di regìa partecipano il Presidente e l'Amministratore delegato della Società[23].

[20] Non, quindi, delle opere infrastrutturali stradali.
[21] Individuando i requisiti tecnici sportivi.
[22] *Host city contract*.
[23] In quanto soggetto, interamente a partecipazione pubblica, cui è stata demandata *ex lege* la predisposizione e l'attuazione del Piano previsto dell'art. 3, c. 2, del più volte citato d.l. n. 16 del 2020.

2. GLI ORGANI

Sono organi di Simico, ai sensi del Titolo III, IV e V dello Statuto[24]:

– l'Assemblea dei soci;

– il Consiglio di amministrazione (di seguito denominato anche "Cda"), composto da cinque membri;

– il Presidente;

– l'Amministratore delegato;

– il Collegio sindacale, composto da cinque membri.

Il Presidente e l'Amministratore delegato sono componenti del Cda.

2.1 L'Assemblea dei soci

L'art. 3, c. 1, del d.l. n.16 del 2020 reca la composizione dell'Assemblea dei soci, che vanno individuati, tenuto conto della rispettiva misura della partecipazione societaria, nel Ministero dell'economia e delle finanze (35 per cento), nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (35 per cento), nella Regione Lombardia e nella Regione Veneto (10 per cento ciascuna), nelle Province autonome di Trento e di Bolzano (5 per cento ciascuna).

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Assemblea delibera sugli oggetti attribuiti alla sua competenza sulla base dello Statuto e delle disposizioni di legge e regolamentari, anche di natura speciale.

Il soprarriferito art. 9 dispone altresì che le Assemblee ordinarie e straordinarie siano convocate dal Consiglio di amministrazione ogni qual volta esso lo ritiene opportuno ovvero, senza ritardo, quando ne sia fatta domanda dai soci, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari ragioni relative alla struttura ed all'oggetto della Società; gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione le ragioni

[24] Statuto modificato il 19 febbraio 2024, a seguito del d.l. 10 del 5 febbraio 2024, n. 10, convertito con modificazioni, dalla l. 27 marzo 2024, n. 42 nonché, da ultimo, in data 15 maggio 2024.

dell'eventuale differimento.

L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designate dall'Assemblea stessa.

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 3, c. 5, del d.l. n. 16 del 2020, il Consiglio di amministrazione della Società è composto da cinque membri[25]:

– tre nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport; tra questi, uno dei componenti ha funzioni di Presidente e uno di Amministratore delegato;
– due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

I componenti del Consiglio di amministrazione possono essere revocati soltanto dai soggetti che li ha nominati.

La gestione della Società spetta al Consiglio di amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 3 dello Statuto, in osservanza delle direttive vincolanti di cui all'art. 4, c. 2, del medesimo Statuto, escluse soltanto quelle che la legge riserva all'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2365 c.c., sono attribuite alla competenza del Consiglio di amministrazione l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative e, come già disposto dall'art. 2 dello Statuto, il trasferimento della sede all'interno del territorio nazionale e l'istituzione e/o la soppressione di sedi secondarie.

Nelle materie sopra elencate resta salva, in ogni caso, la competenza dell'Assemblea, con la possibilità che la stessa assuma le relative deliberazioni.

I soggetti delegati, ai sensi dell'art. 16, c. 2, dello Statuto[26], assicurano che l'assetto

[25] Il d.l. 5 febbraio 2024, n. 10, ha apportato alcune innovazioni disponendo la decadenza degli organi sociali e prevedendone nuova e diversa composizione. Nel quadro novellato, è stato disposto che alla Regione Lombardia spetti l'individuazione di uno dei componenti, mentre alla Regione Veneto, di concerto con le Provincie autonome di Bolzano e Trento, spetta l'individuazione di un altro componente.

[26] L'art. 5 del d.l. n. 16 del 2020, come novellato dal d.l. n. 10 del 2024 prevede che ad un componente del Consiglio di amministrazione siano delegate le attribuzioni in materia di monitoraggio, coordinamento delle attività di *internal auditing* e rendicontazione; la delega in concreto era operativa nel 2023 solo nei confronti dell'Amministratore delegato.

organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni della società; devono riferire al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale almeno ogni sei mesi sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società.

Fermo quanto sopra indicato per l'Amministratore delegato, il Consiglio può altresì conferire, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, deleghe per singoli atti anche ad altri componenti del Consiglio di amministrazione, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre anni e cessano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio. Gli Amministratori sono rieleggibili[27].

Ai sensi dell'art. 13, c. 7, dello Statuto, al Presidente e ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio, nonché un compenso determinato dall'Assemblea; non sono previsti gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato[28].

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, c. 6, del d.p.c.m. 6 agosto 2021, "il compenso riconosciuto ai componenti del Consiglio di amministrazione … ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, è così determinato: 30.000 euro annui lordi in favore del Presidente; 20.000 euro annui lordi per ciascuno dei quattro Consiglieri".

Il costo lordo del Consiglio di amministrazione, iscritto al conto economico ammonta ad euro 203.544 nel 2023 (euro 123.762 nel 2022).

Al 31 dicembre 2023, i Consiglieri percepiscono un compenso lordo annuo di euro 67.733, oltre agli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

[27] Come previsto dall'art. 13, c. 6, dello Statuto, la percentuale di rappresentanza del genere femminile è pari al 40 per cento.
[28] Articolo 13, c. 7, dello Statuto.

Tabella 1 – Costo dei Consiglieri (Cda)

Consiglieri	2023	2022	Var.	Var. %
Stipendio	66.667	88.767	- 22.100	- 24,9
Contributi c/dipendente	1.067	2.525	- 1.458	- 57,8
Premi	-	-	-	-
Oneri differiti (Ferie e permessi non goduti)	-	-	-	-
Compenso lordo complessivo	***67.733***	***91.292***	***- 23.559***	***- 25,8***
Oneri sociali (a carico della società)	5.867	8.877	- 3.010	- 33,9
Tfr	-	-	-	-
Altri costi (Inail)	107	178	- 71	-39,9
	73.707	**100.346**	**-26.640**	**- 26,5**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

2.3 Il Presidente

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Presidente della Società ha la rappresentanza generale nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza spetta all'amministratore più anziano di età, la cui firma fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. La rappresentanza della Società spetta altresì al consigliere munito di delega del Consiglio, nell'ambito delle attribuzioni delegate. Il Presidente assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione.

Nella seguente tabella si evidenzia il compenso del Presidente.

Tabella 2 - Costo del Presidente

Presidente	2023	2022	Var.	Var. %
Compenso	30.000	33.288	-3.288	-9,9
Contributi c/dipendente	2.400	3.094	-694	-22,4
Premi	-	-	-	-
Oneri differiti (Ferie e permessi non goduti)	-	-	-	-
Totale	**32.400**	**36.381**	**-3.981**	**-10,9**
Oneri sociali (a carico della società)	4.800	5.326	-526	-9,9
Tfr	-	-	-	-
Altri costi (Inail)	120	133	-13	-9,9
Compenso lordo complessivo	**37.320**	**41.840**	**-4.520**	**-10,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

2.4 L'Amministratore delegato

L'Amministratore è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport; è stato nominativamente individuato dal d.p.c.m. 6 agosto 2021[29].

L'Amministratore delegato agisce in base alle deleghe attribuitegli dal Cda in data 10 dicembre 2021 e 20 aprile 2022.

Nella seduta del 23 dicembre 2021 il Consiglio ha determinato la remunerazione dell'Amministratore delegato ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c., nella misura di euro 192.000.

Nella seduta del 20 aprile 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la modifica dell'organigramma della Società, mediante l'inserimento della figura del Direttore generale. Contestualmente il Cda ha attribuito all'Amministratore delegato deleghe operative, per le funzioni di Direttore generale, in materia di spese, operazioni bancarie, personale e gestione del patrimonio.

Al 31 dicembre 2023, l'Amministratore delegato di Simico percepisce un compenso annuo ex art. 2389 c.c., c. 3, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a suo carico, di euro 105.278, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

[29] Con l'art. 2 del succitato d.l. 5 febbraio 2024 n. 10 è stata disposta la ricostituzione dell'organo dell'amministrazione della società avvenuta in data 16 febbraio 2024, con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e la nomina del nuovo Amministratore delegato.

Tabella 3 – Costo dell'Amministratore delegato

	2023	2022	Var.	Var. %
Compenso per il ruolo di Consigliere di amministrazione (ex art. 2389, c. 1)	6.667	13.333	-6.667	-50
Compenso per il ruolo di Amministratore delegato (ex art. 2389, c. 3)	105.278	159.589	-54.311	-34
Compenso per il ruolo di Direttore generale	121.333	83.254	38.079	46
Compenso lordo complessivo	**233.278**	**256.176-**	**-22.899**	**-9**
Di cui				
Oneri fiscali e previdenziali a carico del Consigliere	3.171	2.441	730	30
Oneri fiscali e previdenziali a carico dell'AD	50.070	31.301	18.770	60
Oneri fiscali e previdenziali a carico del DG	53.106	25.956	27.150	105
Totale oneri fiscali e previdenziali a carico del beneficiario Oltre	106.347	59.697	46.649	78
Rimborsi spese	18.727	23.807	-5.080	-21
Oneri fiscali e previdenziali a carico della società Consigliere	1.067	2.133	-1.067	-50
Oneri fiscali e previdenziali a carico della società Amministratore delegato	16.844	25.534	- 8.690	-34
Oneri fiscali e previdenziali a carico della società Direttore generale	33.901	23.261	10.639	46
Totale oneri fiscali e previdenziali a carico della società	**51.812**	**50.929**	**883**	**2**
Totale complessivo	410.164	390.609	19.554	5

* La Società ha riferito nella risposta istruttoria del 7 aprile 2025 che, nel corso dell'esercizio 2022, considerata l'avvenuta corresponsione, in aggiunta al compenso complessivo lordo di euro 256.176, di ulteriori euro 30.880 per compensi erogati da altre amministrazioni pubbliche, si è registrata un'eccedenza pari a euro 47.056 rispetto al limite di euro 240.000, che è stata integralmente recuperata.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Nella seduta del 21 luglio 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato, fermo il limite massimo "del trattamento economico annuo omnicomprensivo da corrispondere agli Amministratori, ai titolari componenti degli Organi di controllo, ai Dirigenti e ai Dipendenti", previsto dall'art. 11, c. 6, del d.lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii., considerata la dimensione qualitativa e quantitativa delle deleghe operative, dei poteri esecutivi intrinseci alla carica e delle responsabilità intestate per le funzioni di Direttore generale, il riconoscimento allo stesso del compenso di 180.000 euro annui lordi[30].

L'art. 11, c. 6, sopracitato, prevede l'articolazione in fasce per tutte le controllate pubbliche, con previsione di un regime transitorio, in armonia con la disciplina recata dal d.m. 24 dicembre 2013, n. 166 con riferimento ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

[30] Nel corso dell'istruttoria la Società ha rappresentato (nota del 7 aprile 2025) che l'emolumento per la carica di Amministratore delegato (art. 2389, c. 3, c.c.) viene conseguentemente ridotto fino a raggiungere, cumulandolo con quello relativo alla funzione di Direttore generale, il limite massimo previsto dal succitato art. 11, c. 6 del d.lgs. n. 175 del2016.

A seguito di supplemento istruttorio volto a chiarire i presupposti delle modalità di quantificazione dell'amministratore in questione, la Società ha evidenziato, in relazione alla mancata applicazione del d.m. n. 166 del 2013, che l'art. 2, c. 15, del d.p.c.m. 6 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 15 settembre 2021, ha stabilito che i compensi per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale "sono disciplinati dalle vigenti disposizioni del codice civile, nonché da quelle di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 19 agosto, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Nel quadro descritto, la Società riferisce che:

- il decreto di cui all'art. 11, c. 6, del d. lgs. 175 del 2016, riguardante l'articolazione delle "cinque fasce", a tutt'oggi non risulta adottato;
- il d.m. n. 166 del 2013 non è applicabile, in quanto Simico è società non controllata dal Mef, richiamandosi le premesse dello stesso d.p.c.m. 6 agosto 2021, nelle quali si legge: "la Società di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni, è estranea all'ambito di applicazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166, in forza delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto medesimo, in quanto non controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2359, comma 1m n. 1), del codice civile";
- è insussistente il parametro storico di cui all'art. 4, c. 4, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135;
- il riferimento normativo per il compenso non eccedente la soglia prestabilita dal d.lgs. n. 175 del 2016 è stato ravvisato nella legge istitutiva della Simico, ossia nel d.l. n. 16 del 2020 e nelle relative disposizioni attuative contenute nel d.p.c.m. 6 agosto 2021.

L'art. 2, c. 7, del citato dpcm 6 agosto 2021 prevede che la remunerazione ai sensi dell'art. 2389, c. 3, per l'Ad non possa, "comunque, essere superiore a quella stabilita per la Società di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488".

Al riguardo la Società ha rappresentato (nota 7 aprile 2025) che la remunerazione dell'Amministratore delegato stabilita nella seduta del Cda del 23 dicembre 2021 *ex* art. 2389, c. 3, c.c., nella misura di euro 192.000 lordi annui è "corrispondente all'emolumento dell'amministratore delegato di Consip S.p.a, in aggiunta al compenso stabilito ai sensi dell'art.

2, comma 6, d.p.c.m. (…) per la carica di consigliere".

Va comunque considerato che, come sopra rilevato, al medesimo Amministratore delegato è stato attribuito per la funzione di Direttore generale il compenso di euro 180.000 annui lordi.

Il *modus procedendi* presuppone una cumulabilità tra compenso dell'organo di amministrazione e titolare di un rapporto di lavoro con la Società, in difformità rispetto al dettato normativo di cui all'art. 11, c. 12, del d. lgs. n. 175 del 2016 (in base al quale "Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori").

Al medesimo, pertanto, non spettava il compenso percepito nella qualità di Direttore generale. Tutti i relativi importi percepiti vanno conseguentemente recuperati.

Va rammentato che, in materia, è sopravvenuto l'art. 2, c. 1, lettera a), numero 2), del d.l. 5 febbraio 2024, n. 10, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2024, n. 42, il quale, aggiungendo nell'art. 3 del d.l. n. 16 del 2020 il comma 5-*quater*, ha previsto testualmente: "Nel caso in cui l'organo di amministrazione decida di procedere, conformemente allo statuto, alla nomina del direttore generale della Società, l'incarico è conferito all'amministratore delegato della medesima Società".

Tale norma non presenta, ad avviso della Sezione, effetti innovativi, nel caso di specie, rispetto al citato art. 11, c. 12, del tusp, non introducendo alcuna disposizione in materia di remunerazione, limitandosi a prevedere che le funzioni di Direttore generale debbano essere necessariamente conferite all'Amministratore delegato.

Al fine di garantire pronta realizzazione al Piano degli interventi olimpici (per la maggior parte dei quali la Società è soggetto attuatore), il Cda, nella seduta del 25 ottobre 2022, ha trasferito all'Amministratore delegato i poteri previsti dall'art. 61, c. 4, 5, 7 e 8 (Eventi sportivi di sci alpino) del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla l. 21 giugno 2017, n. 96[31].

[31] In particolare, nel rispetto delle modalità e dei limiti di legge previsti, i poteri esercitabili, oltre quello di stazione appaltante e centrale di committenza, riguardano ad esempio:

2.5 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del d. l. 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni dalla l. 8 maggio 2020, n. 31 e successive modificazioni, si compone di cinque componenti:

– tre sindaci, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport;
– due sindaci nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

I componenti del collegio sindacale possono essere revocati soltanto dai soggetti che li hanno nominati[32]; la durata in carica è fissata in tre anni, con termine del mandato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio. I sindaci sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 21, c. 5, dello Statuto, due Sindaci appartengono al genere meno rappresentato.

Il Collegio sindacale vigila, ex art. 23 dello Statuto, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei princìpi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché sul suo concreto funzionamento; svolge altresì ogni altra attività ad esso attribuita dalla legge.

Il revisore legale dei conti è previsto dall'art. 24 dello Statuto.

Il Cda ha deliberato, nell'adunanza del 10 marzo 2022, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti (a valere sugli esercizi 2022-2024) di cui all'art. 13 del d.lgs. 39 del 2010 ad una

– l'adozione, all'esito della Conferenza di servizi, della determinazione conclusiva che sostituisce ogni parere, permesso, autorizzazione, necessari alla realizzazione dell'intervento e che può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, ove sussista l'assenso della Regione espresso in sede di conferenza stessa;
– la risoluzione di situazioni o eventi ostativi alla tempestiva realizzazione degli interventi;
– l'adozione di misure compensative per garantire la coerenza globale della rete «Natura 2000», in correlazione con la valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili; al riguardo, ai sensi dell'art. 3, c. 2-*ter* del d.l. n. 16 del 2020, è richiesta l'applicazione della direttiva del Consiglio 92/43/CEE istitutiva della rete «Natura 2000» per la realizzazione delle opere incidenti sulle zone di protezione speciale e sui siti di importanza comunitaria.

In relazione alle opere olimpiche per le quali non svolge le funzioni di soggetto attuatore, la Società è tenuta ad assicurare l'attività di monitoraggio, ai sensi del d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229.

[32]Nell'Assemblea dei soci del 16 febbraio 2024 si è preso atto delle designazioni effettuate ai sensi dell'art. 3, c. 6, della L. 31/2020 (e s.m.i.) relative al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio Sindacale rinnovato come per legge si è insediato in data 26 febbraio 2024.

società, per un corrispettivo di 26 mila euro annui[33].

I compensi degli organi societari sono stati confermati dall'Assemblea dei soci del 19 febbraio 2024.

L'art. 2, c. 11, del d.p.c.m. 6 agosto 2021 stabilisce, con riferimento al Collegio sindacale, che "il compenso è definito in 20.000 euro annui lordi per il Presidente e in 15.000 euro annui lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi".

La seguente tabella evidenzia il compenso netto del Collegio sindacale.

Tabella 4 – Compenso del Collegio sindacale

ORGANI SOCIALI	2023	2022	Var. %
Collegio sindacale	80.000	88.767	-10

*Il costo indicato è al netto degli oneri accessori correlati a Inps e Cassa di previdenza dei commercialisti che ammonta per il 2022 a 4.216 euro e per il 2023 a 3.780 euro.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

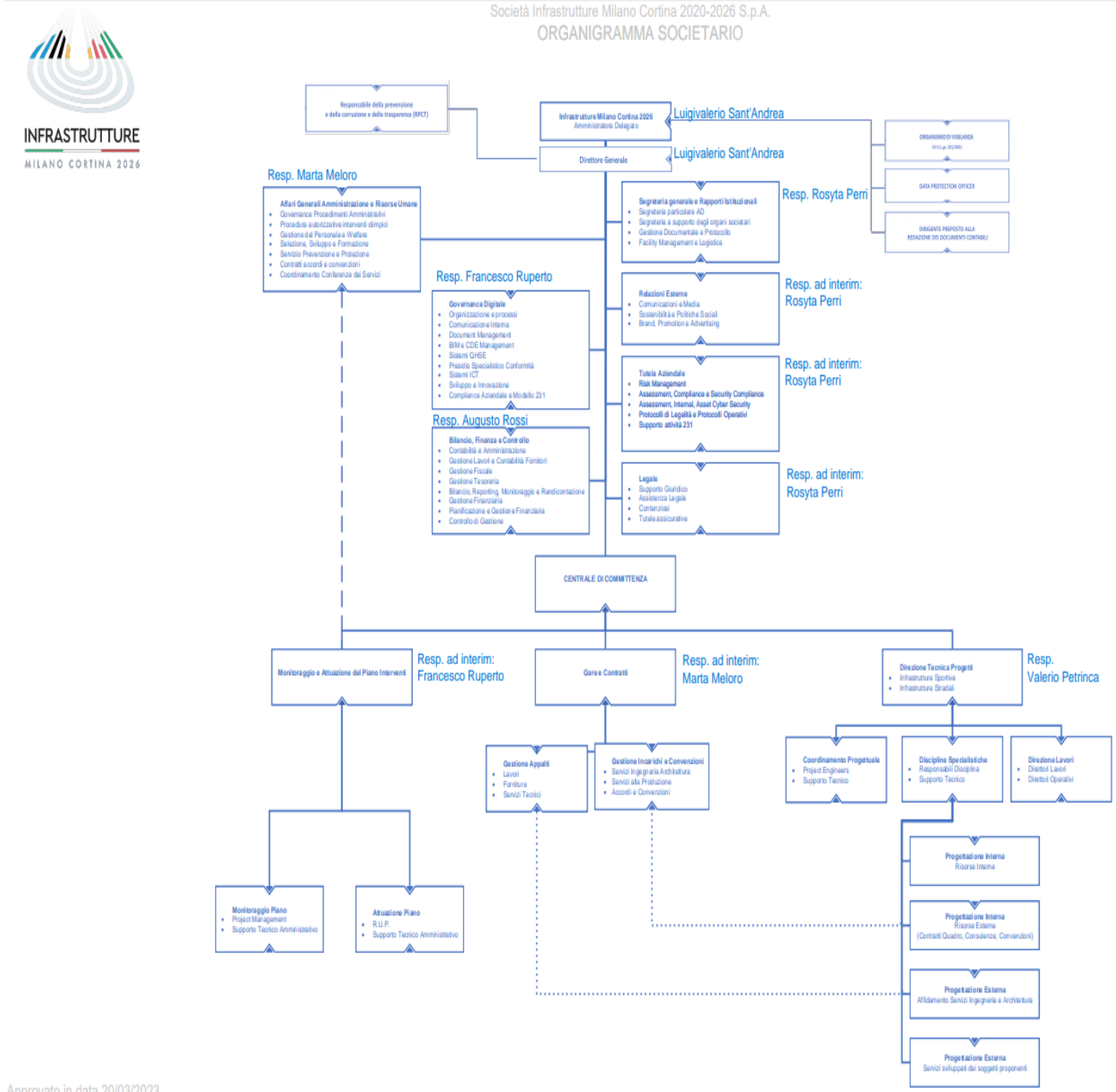
2.6 L'organizzazione

L'organigramma della Società, alla fine del 2023, risulta sinteticamente articolato come segue[34]:

[33] Successiva approvazione dall'Assemblea dei soci in data 20 aprile 2022.

[34] Da ultimo aggiornato a seguito delle disposizioni di cui al d.l. 5 febbraio 2024, n. 10 e consultabile nella sezione "*amministrazione trasparente*" della Simico.

Figura 1 – Organigramma



Fonte: dati Simico

2.6.1 Modello di organizzazione gestione e controllo di cui d.lgs. n. 231 del 2001. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025

Il Modello di organizzazione gestione e controllo (Mogc) è stato approvato dal Cda in data 16 dicembre 2022 ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231, ai fini della prevenzione della

responsabilità amministrativa dell'ente da reato.

La vigilanza in ordine all'idoneità del Modello a prevenire i reati previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001 è assicurata dall'Organismo di vigilanza (Odv) in composizione collegiale, nominato dal Consiglio di amministrazione in data 16 dicembre 2022[35].

L'Odv ha approvato un proprio regolamento di funzionamento[36]. Ha elaborato la propria relazione annuale per l'anno 2023, rimettendola all'attenzione del Cda in data 29 gennaio 2024.

Il Cda ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct) per il triennio 2023-2025. Tale Piano, costituente parte integrante del Mogc quale allegato D, è stato adottato in data 20 marzo 2023, nel rispetto del termine prorogato con determinazione dell'Anac del 17 gennaio 2023.

La Società ha ritenuto opportuno preservare l'autonomia del Ptpct rispetto al Mogc, assicurando comunque un coordinamento funzionale tra i due documenti, in considerazione delle differenze sostanziali tra il d.lgs. n. 231 del 2001 e la l. n. 190 del 2012[37].

Il Mogc, unitamente al Ptpct e agli altri allegati, è stato aggiornato alla luce dell'introduzione di nuovi reati presupposto nell'arco dell'anno 2023, nonché in considerazione dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 24 del 2023[38].

La Società si è dotata, in relazione al c.d. "whistleblowing", di un canale di segnalazione interna conforme all'art. 24, c. 2, del sopramenzionato d.lgs. n. 24 del 2023 a decorrere dal 17 dicembre 2023. In questo quadro è stata approntata una piattaforma telematica entrata in funzione in data 12 dicembre 2023, la cui gestione è stata affidata a un soggetto interno specificamente formato sul tema.

Il Cda ha approvato il codice di comportamento in data 15 dicembre 2022, nel contesto dell'adozione del Mogc[39], definendo le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante

[35] Insediato in data 8 febbraio 2023. Si segnala che in data 30 ottobre 2023 sono state rassegnate le dimissioni di un componente esterno sostituito dal Cda in data 15 dicembre 2023.

[36] Ratificato dal Cda in data 20 marzo 2023.

[37] Le indicazioni dell'Anac prevedono la possibilità di accorpare in un unico documento le misure di prevenzione della corruzione e i presidi di controllo 231.

[38] direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (c.d. *Whistleblowing*). Quest'ultimo decreto contempla diverse misure di tutela della riservatezza e di protezione e sostegno a favore di coloro che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

[39] in data 29 gennaio 2024 è stato approvato il nuovo codice di comportamento quale allegato del Mogc.

all'organizzazione societaria[40]. La Società acquisisce da parte del personale dipendente e degli esperti esterni apposita dichiarazione di presa visione e accettazione del Modello e dei relativi allegati, in particolare del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza riferito alle diverse annualità.

Al fine di dare seguito a quanto prescritto nel Modello di gestione e controllo adottato dalla Società, si è proceduto ad inserire nei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, una parte dedicata alle conseguenze connesse al mancato rispetto delle specifiche prescrizioni da parte del soggetto affidatario/appaltatore[41].

Nel 2023 non era previsto un *internal audit*, introdotto in data 14 aprile 2024 dal Cda.

Lo svolgimento dell'*internal audit*, curato da unità specializzata (quadro aziendale), interessa tutte le attività di *audit* e di *risk assessment*, supportando il *management* nell'adozione di tutte le azioni correttive necessarie a valle delle verifiche effettuate, prestando altresì assistenza alle direzioni aziendali nella messa a punto delle procedure richieste dal modello di organizzazione e controllo.

Nel periodo antecedente all'istituzione dell'*internal audit* è stata comunque effettuata una metodologia di *auditing* diffuso in ragione della fase di *start up*, caratterizzata da un ridotto numero di personale a disposizione. Sono stati predisposti presidii predisposti da ciascuna struttura organizzativa, nel contesto di attenuazione dei rischi aziendali con riferimento alla potenziale commissione di reati (secondo quanto indicato dal Mogc).

2.7 Il Commissario straordinario

Al fine di garantire maggiore tempestività per le procedure sia amministrative che tecniche connesse alla concreta realizzazione di talune opere olimpiche, l'art. 3, c. 2, del d.l. n. 16 del 2020 ha previsto la nomina di uno o più Commissari straordinari con i poteri dell'art. 4 del d.l. n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 55 del 2019[42].

[40] Il codice ha individuato i valori di riferimento della Società nello svolgimento delle proprie attività, i criteri di condotta verso ciascuna classe di portatori di interesse ed i meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per l'osservanza e la corretta applicazione del codice di comportamento e per il suo continuo miglioramento.

[41] Medesima presa visione è stata inserita tra le responsabilità in capo ai membri della commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii., di non sussistenza di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione sotto la loro diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.

[42] L'art. 2, c. 5-*ter* del d.l. 5 febbraio 2024, n.10, stabilisce che: "All'amministratore delegato di cui al comma 5, lettera a), numero 2, sono attribuite le funzioni di commissario straordinario per la realizzazione degli interventi stradali e ferroviari di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, nonché dell'intervento di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156".

L'Amministratore delegato della Società ricopre altresì l'incarico di Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi di seguito menzionati[43]:

– adeguamento della pista olimpica di *bob, parabob, skeleton* e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, in forza dell'art. 16, c. 3-*bis*, del d.l. n. 121 del 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 156 del 2021 e ss.mm.ii.;

– riqualificazione dell'impianto olimpico per il pattinaggio di velocità "*Ice rink Oval*" di Baselga di Piné in coordinamento con la Provincia autonoma di Trento, ai sensi del medesimo art. 16, c. 3-*bis*, del d.l. n. 121 del 2021, come successivamente modificato e integrato dall'art. 34 del d.l. n. 115 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 142 del 2022;

– realizzazione di n. 8 interventi infrastrutturali stradali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022.

Il Commissario straordinario ha i poteri previsti dall'art. 4, c. 2, 3, 3-*bis* e 4, del d.l. n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 55 del 2019 nonché le facoltà di cui all'art. 3, c. 2-*bis*, del più volte citato d.l. n. 16 del 2020.

Per lo svolgimento delle attività commissariali non è previsto alcun compenso, gettone di presenza, indennità comunque denominata, né rimborso di spese.

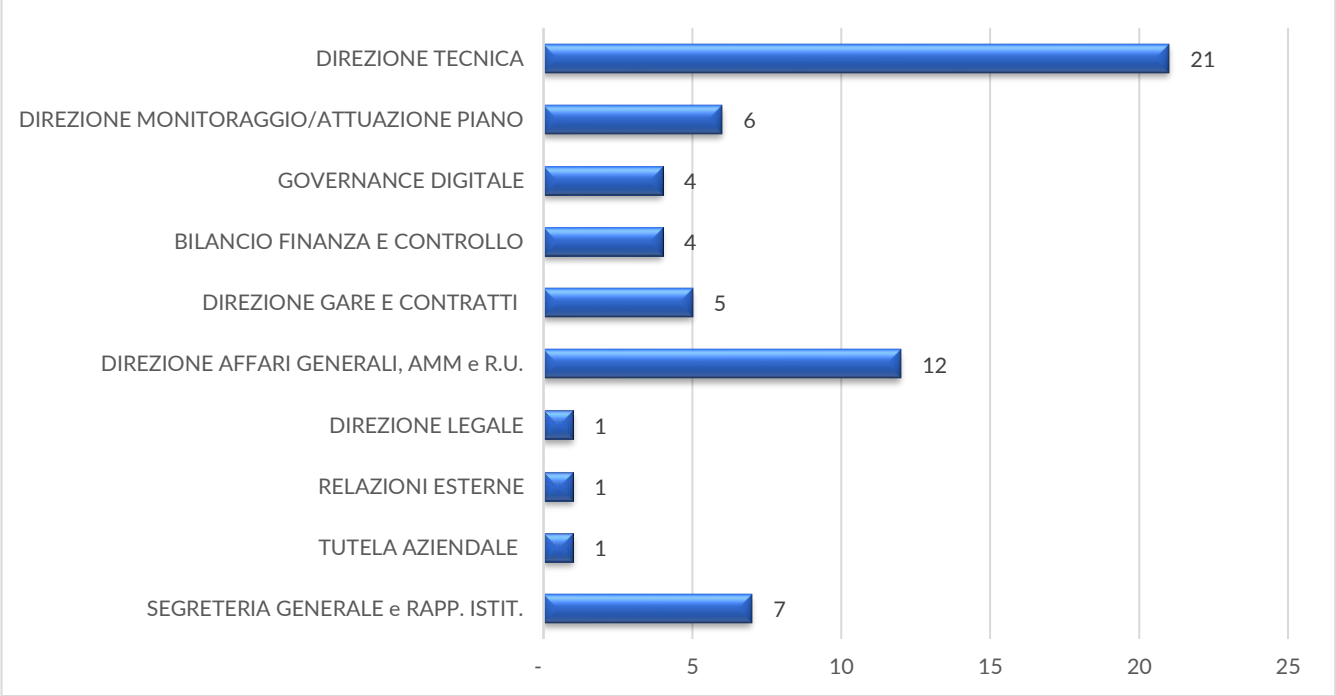
[43] Il d.l. del 31 maggio 2024, n. 71 individua l'Amministratore delegato della Società quale Commissario straordinario per le ulteriori opere presenti nel territorio della regione Lombardia: "Stelvio Alpine Centre Lotto 1 - Adeguamento tracciati di gara", "Stelvio Alpine Centre Lotto 2 - impianto di innevamento e cablaggio/cronometraggio", "Nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio della venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO)", "Livigno *Snow Park*", "Livigno *Snow Park* - Bacino ed impianto di innevamento" e "Livigno Aerials & Moguls".

3. IL PERSONALE

Le attività fondamentali riguardanti la predisposizione del Piano degli interventi, lo svolgimento delle Conferenze di servizi, la predisposizione e l'implementazione delle piattaforme e sistemi digitali, l'avviamento di gare e appalti, le ricognizioni tecniche e le attività di progettazione e così via, sono state sostenute dalla Società anche a supporto della funzione dell'Amministratore delegato in qualità di Commissario.

L'organico della Società al 31 dicembre 2023 risulta composto da n. 62 unità, comprendenti personale dipendente, di livello dirigenziale e non dirigenziale, nonché un tirocinante.
Di seguito una ripartizione per Direzioni e Aree Funzionali secondo l'organigramma al 31 dicembre 2023:

Grafico 1 – Ripartizione del personale per Direzioni



Fonte: bilancio consuntivo Simico

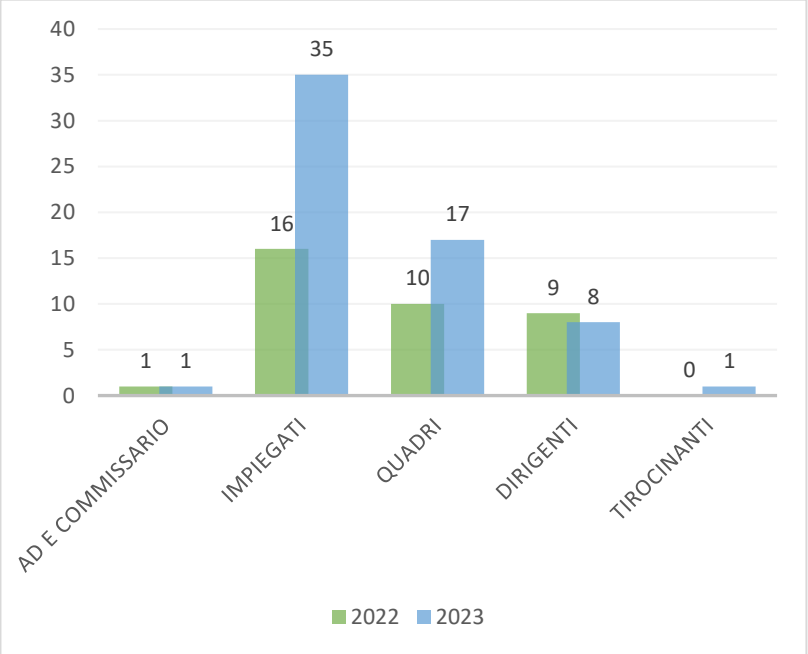
La tabella che segue indica la ripartizione del personale per categoria.

Tabella 5 – Ripartizione del personale per categoria

Qualifica	2022	2023
Amministratore delegato – Commissario di Governo	1	1
Impiegati	16	35
Quadri	10	17
Dirigenti	9	8
Tirocinanti	0	1
TOTALI	**36**	**62**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Grafico 2 – Ripartizione del personale su base annua



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

I dati esposti evidenziano che nel 2023, rispetto al 2022 il numero dei dipendenti è aumentato di n. 25 unità, più un tirocinante. Risulta altresì una variazione negativa di n. 7 unità a fronte di una variazione positiva legata a n. 33 assunzioni[44].

[44] Le procedure per la selezione del personale sono pubblicate sul sito istituzionale della Società nella sezione "Amministrazione trasparente", come meglio specificato appresso.

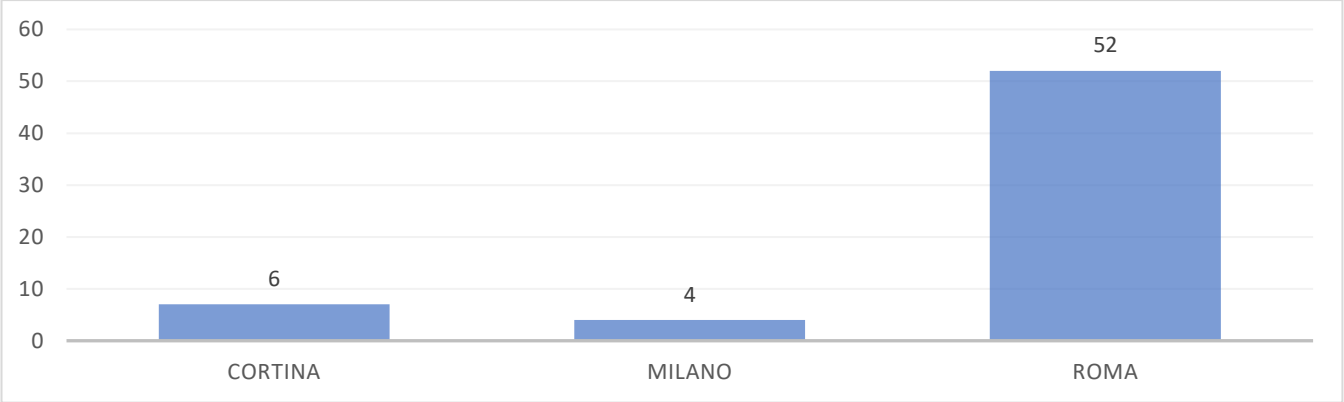
Tabella 6 – Movimentazione del personale dipendente

Personale Simico	2022	+	-	2023
AD e Commissario	1	0	0	1
Impiegati	16	23	4	35
Quadri	10	9	2	17
Dirigenti	9	0	1	8
Tirocinanti	0	1	0	1
TOTALI	**36**	**33**	**7**	**62**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Il seguente grafico evidenzia inoltre l'allocazione del personale presso le diverse sedi[45].

Grafico 3 – Ripartizione del personale sulle diverse sedi lavorative



Fonte: bilancio consuntivo Simico

3.1 Costo del personale

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento del costo per il personale sostenuto dalla Società nel biennio 2022-2023.

Tabella 7 – Costo del personale

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2023	2022	Var.	Var. %
Costo del personale:				
a) salari e stipendi	3.134.817	1.606.998	1.527.820	95,1
b) oneri sociali	898.324	393.650	504.674	128,2
c) trattamento di fine rapporto	186.136	75.862	110.274	145,4
e) altri costi	4.178	0	4.178	100,0
	4.223.456	**2.076.510**	**2.146.946**	**103,4**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

[45] Si specifica che il Cda, nella riunione del 15 maggio 2024, ha deliberato di istituire una nuova unità locale a Trento, in Via Grazioli n. 25.

Il costo del personale registra, tra il 2022 e il 2023, un aumento pari ad euro 2.146.946 (+103,4 per cento).

In ragione dello scopo statuario, ai sensi dell'art. 3 del d.l. 11 marzo 2020, n. 16, che qualifica la Società come amministrazione procedente, stazione appaltante, centrale di committenza e società di ingegneria allo scopo di realizzare gli impianti sportivi e gli interventi infrastrutturali, viene applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro (c.c.n.l.) del "Terziario Avanzato" il cui àmbito di applicazione, ai sensi dell'art. 191 dello stesso, comprende le attività connesse a consulenze e servizi avanzati, in relazione a un ampio ventaglio di settori.

Tale contratto collettivo disciplina il rapporto di lavoro subordinato a tutti i livelli, applicandosi ai dirigenti, quadri ed impiegati; fanno riferimento ad esso i regolamenti relativi alle procedure di selezione del personale dipendente e al conferimento degli incarichi di esperti e collaboratori.

Il regolamento sulle procedure di reclutamento del personale dipendente[46] disciplina criteri e modalità per il processo di selezione e assunzione dei profili professionali, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e in linea con l'art. 35, c. 3, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il medesimo regolamento fissa le modalità per l'assunzione a tempo determinato, con riferimento alla durata della Società fissata al 31 dicembre 2026.

Il regolamento non si applica alle assunzioni obbligatorie disciplinate dalla normativa vigente, alle assunzioni a tempo indeterminato e/o trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato in indeterminato derivanti dal rispetto dei diritti di precedenza previsti dalle norme o dal contratto collettivo.

Il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori stabilisce le modalità e i criteri per l'assegnazione degli incarichi individuali a professionisti, consulenti ed esperti individuati in relazione alle esigenze della Simico, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Inoltre, il regolamento definisce la tipologia della prestazione oggetto degli incarichi e pertanto la natura temporanea e altamente qualificata degli stessi.

Per la tipologia contrattuale e il relativo compenso, il regolamento tiene conto:

[46] Approvato dal Cda nella seduta del 21 dicembre 2021.

– delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 175 del 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

– delle disposizioni, ove compatibili, di cui al d.lgs. n. 39 del 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

– delle disposizioni, ove compatibili, di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", tenuto conto della natura della società e dell'attività svolta, secondo le previsioni dello Statuto sociale.

Nel contesto normativo in esame sono disciplinati i requisiti generali, le modalità di individuazione della figura professionale maggiormente rispondente alle esigenze della Società, assicurando la trasparenza, la pubblicità e l'imparzialità, i requisiti di moralità ed eticità nonché la necessaria assenza di situazioni di conflitto e di incompatibilità definite dalla legge, nonché la misura dei compensi.

Il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 marzo 2022 e da ultimo modificato nella seduta del 15 dicembre 2023.

La Società si avvale anche di unità appartenenti alla p.a. e pertanto non rientranti nella fattispecie dei consulenti/esperti ma nella tipologia giuridica delle assegnazioni temporanee, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 *bis* del d.lgs. 165 del 2001, sulla base di appositi protocolli di intesa con le amministrazioni di appartenenza[47].

La procedura di selezione del personale prevede la predisposizione e la pubblicazione sul sito della Società di un avviso pubblico per il numero di unità, dirigenziali e non dirigenziali, predeterminato con individuazione dei titoli di studio e delle qualifiche professionali considerate, dai responsabili delle aree che hanno segnalato il fabbisogno, rispondenti ai profili da assumere.

Nel rispetto degli obblighi previsti dalla l. 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto

[47] In particolare, si tratta di una unità in assegnazione temporanea fino al 31 dicembre 2026.

al lavoro dei disabili", vi è stato il collocamento di risorse con il possesso di certificazione di disabilità riconosciuta.

A fronte di n. 62 unità di personale dipendente, il numero delle unità di personale con disabilità è pari a due. Nell'àmbito del personale dipendente, n. 9 unità sono inquadrate come dirigenti (compreso il direttore generale), 17 come quadri e 36 come impiegati.

Il genere del personale è esattamente ripartito in n. 31 uomini e n. 31 donne.

Sono presenti 16 esperti esterni con contratto di collaborazione.

Un accordo contrattuale di secondo livello è stato sottoscritto in data 28 novembre 2022.

Esso integra la disciplina generale del contratto nazionale per quanto riguarda:

- la durata e l'applicazione dei contratti a tempo determinato;
- gli straordinari;
- la flessibilità oraria;
- l'introduzione di un sistema di valutazione delle prestazioni e del premio di produzione, con rimando a successivo specifico regolamento, sottoscritto da Amministratore delegato e Sindacati in data 17 maggio 2023;
- il *Welfare* Contrattuale e altri *benefit* minori.

Nel corso dell'istruttoria è emerso che in data 15 novembre 2024 la Società ha sottoscritto verbale di conciliazione con due dirigenti, a seguito di preavviso di impugnazione dei provvedimenti dei rispettivi licenziamenti, comunicati nel giugno 2024, sono stati stipulati per uno dei due dirigenti un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, e per l'altro un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dal 1° ottobre 2022 con scadenza al 31 dicembre 2026.

Con tale verbale l'Ente, premessa l'avvenuta erogazione degli emolumenti spettanti alla data di cessazione, si è obbligato a corrispondere:

- a) per un dirigente la complessiva somma di euro 145.000, di cui euro 10.000 lordi a titolo transattivo, euro 120.000 lordi a titolo di incentivazione all'esodo ed euro 15.000, oltre accessori, a titolo di concorso nelle spese legali;
- b) per l'altro dirigente la complessiva somma di euro 80.000, di cui euro 5.000 lordi a titolo transattivo, euro 65.000 lordi a titolo di incentivazione all'esodo ed euro 10.000, oltre accessori, a titolo di concorso nelle spese legali.

In risposta a richiesta istruttoria circa l'effettivo esborso di denaro, la Società, con nota del 28 marzo 2025, ha comunicato che in data 24 dicembre 2024 sono stati erogati euro 82.896,09 per un dirigente ed euro 48.122,03 per l'altro dirigente, nonché la contribuzione previdenziale, oltre alle spese legali.

La Società, nella suddetta nota, al riguardo del riconoscimento del beneficio monetario riferito come '"incentivo all'esodo", ha richiamato l'art. 12 della l. 30 aprile 1969, n. 153, come sostituito dall'art. 6 del d.lgs. 2 settembre 1997, n. 314, a mente del quale (art. 4, lett. b) "… sono escluse dalla base imponibile "le somme corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori, nonché quelle la cui erogazione trae origine dalla predetta cessazione…".

Ha poi segnalato la circolare dell'Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps n. 170 del 19 luglio 1990[48] richiamando il punto in cui l'Inps ha ritenuto potersi ricondurre nella fattispecie dell'incentivo all'esodo le somme "erogate per cessazione del rapporto di lavoro a termine prima della scadenza di questo".

La Sezione osserva che l'ipotesi indicata dalla Società attiene unicamente a lavoratori con contratto a tempo determinato e che la cessazione del contratto a tempo indeterminato integrerebbe, in base alla circolare, la fattispecie normativa solo laddove la disciplina contrattuale o legale ponesse al datore di lavoro limitazioni al potere di recesso dal rapporto di lavoro (regime di stabilità a norma della l. 15 luglio 1966, n. 604 e ss, mm.).

È avviso della Sezione che la Società non si sia conformata alle indicazioni della richiamata circolare.

[48] L'art. 12 precedentemente alle indicate modifiche era stato oggetto di interpretazione autentica con l'art. 4 del d.l. 30 maggio 1988, n. 173, convertito con modificazioni dalla l. 26 luglio 1988, n. 291, nel senso, fatto proprio dalla norma modificativa indicata nel testo, che dalla retribuzione imponibile fossero escluse anche le somme corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro, al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori.

4. LE ATTIVITÁ DI SIMICO

La Società si pone come soggetto di riferimento per una serie di interventi, svolti su più piani territoriali, con caratteri infrastrutturali di varia natura (stradale o sportiva), finanziati da risorse pubbliche, essenzialmente di provenienza ministeriale (per la maggior parte, da riferire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Mit).

In relazione alle sue attività la Società emette fattura nei confronti del Mit, che eroga il suo contributo (cui va aggiunta l'Iva) quale corrispettivo dei servizi prestati.

In tale contesto, la medesima Società si presenta come soggetto attuatore o con compiti di monitoraggio, con importanti conseguenze con riguardo alla propria remunerazione, calcolata nella misura del 3 per cento nel primo caso (soggetto attuatore) e dell'1 per cento nel secondo caso (servizio di monitoraggio).

Segue un quadro sinottico "semplificato" relativo, al 31 dicembre 2023, agli interventi che interessano la Società[49].

Sulla base del Piano degli interventi nonché tenendo conto degli aggiornamenti apportati dal nuovo Piano complessivo delle opere olimpiche e paralimpiche, è proseguita l'attività dedicata ai procedimenti autorizzativi dei progetti sia infrastrutturali che di impiantistica sportiva tramite l'indizione e lo svolgimento di apposite Conferenze di servizi, preliminari e decisorie[50].

Alla data del 31 dicembre 2023 si evidenziano interventi con cantieri aperti, ovvero in fase di progettazione (ultimata-esecutiva, avanzata-definitiva o iniziale-preliminare).

Le principali opere in fase di esecuzione sono:

- Stadio del Biathlon di Anterselva, Bolzano:
- *Ski jumping* Stadium di Predazzo, Comune di Predazzo;
- riqualificazione dello stadio per lo sci di fondo, lotto 1A, Comune di Tesero;

[49] Con d.l. 5 febbraio 2024, n. 10 è stato attuato il trasferimento di alcuni interventi ad Anas s.p.a. e a Rfi, chiamati a realizzare le relative opere.

[50] Alla data del 31 dicembre 2023 in relazione ai progetti olimpici sono state complessivamente istruite ed espletate, come da cronoprogrammi condivisi tramite sistema di monitoraggio della Società, n. 78 Conferenze di servizi, tra le quali risultano considerate anche quelle a cura dei vari soggetti attuatori del Piano complessivo delle opere olimpiche evidenziati nel relativo precedente paragrafo.

Per quanto riguarda specificatamente le Conferenze istruite e assicurate, sia per gli aspetti tecnico-progettuali nonché giuridico-amministrativi, dalla Società, in quanto indette dall'A.D. della società stessa oppure curate a supporto del Commissario straordinario ex d.l. n. 121 del 2021 e del Commissario straordinario di cui al d.p.c.m 23 febbraio 2022, risultano espletate n. 37 Conferenze di Servizi. In particolare, per n. 29 Conferenze di servizi l'intera procedura di acquisizione dei previsti pareri e determinazioni è stata ultimata, con il supporto della propria piattaforma digitale collaborativa, ed il decreto di determinazione di positiva conclusione è stato già adottato, mentre per n. 8 Conferenze la procedura è in corso di svolgimento.

- Cortina *Sliding Centre* "Eugenio Monti", lotto 1, Comune di Cortina;
- circonvallazione di Perca, Comune di Perca.

Le principali opere in fase di progettazione definitiva ed esecutiva sono:

- Cortina *Sliding Centre* a Cortina d'Ampezzo, lotto 2, Comune di Cortina;
- *Olympic & Paralympic Village*, Comune di Cortina;
- Cortina *Olympic Stadium*, Comune di Cortina;
- Livigno *Snow Park*, realizzazione delle piste di *Cross, Halfpipe*, PGS, *Slope Style e Big Air*, funzionali ad ospitare le competizioni delle discipline di *Snowboard,* e sistemazione dell'area antistante l'impianto (*venue*) con le opere funzionali alla copertura temporanea del fiume *Spoel*, del nuovo parcheggio interrato previsto sotto l'impronta delle suddette piste, del nuovo bacino alpino e impianto di innevamento, Comune di Livigno;
- Livigno *Aerials & Moguls Park*, realizzazione delle piste funzionali che ospiteranno le competizioni delle discipline di *Freestyle*, Comune di Livigno;
- Baselga *Speed Skating Stadium*, riqualificazione dell'impianto olimpico "*Ice Rink*" per il pattinaggio di velocità, Comune di Baselga di Pinè;
- riqualificazione della Piazza Ex Mercato a Cortina e dell'adiacente edificio Ex Panificio, realizzazione di parcheggio interrato, Comune di Cortina;
- realizzazione degli interventi di adeguamento e riqualificazione delle zone di accesso degli spettatori alla *venue* della Stelvio Alpine Centre, con la razionalizzazione delle connessioni tra la S.S. n. 38 del Passo dello Stelvio e la S.S. n. 300 del Passo Gavia, Comune di Bormio;
- proposta di partenariato pubblico privato per la realizzazione di un nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia a Livigno a servizio dei tracciati di *snowboard cross, slopestyle* e pgs del *Livigno Snow Park*, Comune di Livigno.

Le principali opere in fase di progettazione preliminare sono:

- interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona, con riqualificazione degli accessi, finalizzati allo svolgimento delle cerimonie di chiusura dei Giochi Olimpici e di apertura dei Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026.

Si rimanda alla seguente tabella, evidenziante lo stato di avanzamento di ciascun intervento.

Tabella 8 – Fase di lavorazione delle varie opere

Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	Soggetto attuatore	Importi DPCM sett 2023	Relazione Dicembre 2023		
						Fine affidamento	Inizio esecuzione	Fine esecuzione
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Nuovo impianto di innevamento dello stadio del Biathlon	Comune di Anterselva	7.465.000,00 €	25/01/2023	16/11/2022	04/05/2024
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Ski Jumping Stadium Predazzo	Riqualificazione trampolini, sala atleti, torre giudici e tribuna allenatori - UMAF 0 Demolizioni e viabilità	Comune di Predazzo	1.588.100,00 €	24/10/2022	26/10/2022	31/05/2024
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Ski Jumping Stadium Predazzo	Riqualificazione trampolini, sala atleti, torre giudici e tribuna allenatori - UMAF 1 Opere sportive principali	Comune di Predazzo	30.106.200,00 €	08/01/2024	23/08/2023	30/11/2024
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Ski Jumping Stadium Predazzo	Riqualificazione trampolini, sala atleti, torre giudici e tribuna allenatori - UMAF 2 Innevamento ed Ascensore inclinato - Comune di Predazzo	Comune di Predazzo	9.767.500,00 €	30/05/2024	01/04/2024	31/03/2025
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza Lotto Funzionale 1 - Realizzazione nuovo edificio sviluppato su quattro piani fuori terra	Provincia Autonoma di Trento	24.273.218,91 €	13/05/2024	20/05/2024	15/10/2025
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza Lotto Funzionale 2 - Padiglione Latemar: demolizione e ricostruzione di un edificio di tre piani	Provincia Autonoma di Trento	7.725.807,43 €	30/07/2024	01/07/2024	15/10/2025
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza Lotto Funzionale 3 - Padiglione Macchi: Riorganizzazione spazi 1°,2° e 3° piano e riqualificazione sismica del piano rialzato	Provincia Autonoma di Trento	7.317.754,22 €	30/07/2024	01/07/2024	15/10/2025
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Predazzo	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza Lotto Funzionale 4 - Padiglione Nicolaucich: organizzazione degli spazi sottotetto	Provincia Autonoma di Trento	1.836.239,44 €	17/02/2024	09/01/2024	06/06/2024

Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Villaggio olimpico	Servizio di allestimento temporaneo del Villaggio Olimpico di Cortina d'Ampezzo	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	39.000.000,00 €	10/05/2024	10/05/2024	29/05/2026
Lombardia	Valtellina – Bormio	Stelvio Alpine Centre	Riqualificazione delle aree contermini di accesso alla venue di gara "Stelvio Alpine Centre" a Bormio (SO)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.260.000,00 €	18/09/2024	19/09/2024	17/12/2024
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 3: impianto di risalita a servizio delle aree di gara	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	3.993.600,00 €	21/03/2024	21/03/2024	07/11/2024
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Lavori permanenti per sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.265.800,00 €	20/03/2024	21/03/2024	08/10/2024
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park/Livigno Aerials Moguls	Lavori ripristino e ristrutturazione venues di gara	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.008.000,00 €	18/10/2025	19/10/2025	17/10/2026
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 1.1: Realizzazione Piste Half Pipe, Slopesyle e Parallel Giant Slalom	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	7.127.700,00 €	20/03/2024	21/03/2024	19/11/2024
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 1.2: Realizzazione Pista Snowboard Cross3	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.417.800,00 €	20/03/2024	21/03/2024	08/09/2024
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 2.1: Impianto di innevamento tracciati di gara A	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	8.756.700,00 €	28/06/2024	28/06/2024	17/04/2025
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara "Livigno Snow Park" a Livigno (SO) - Lotto 2.2: Impianto di innevamento tracciati di gara B	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.197.900,00 €	28/06/2024	28/06/2024	17/04/2025
Lombardia	Milano	Mediolanum Forum Assago	Completamento parcheggio venue pattinaggio sul ghiaccio	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.764.000,00 €	30/10/2025	01/11/2025	30/10/2026
Lombardia	Valtellina – Valdidentro	Valdidentro - Azzurri d'Italia	Adeguamenti venue biathlon	Comune di Valdidentro	8.062.000,00 €	05/05/2024	05/05/2024	30/07/2025

Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Venue di gara “Livigno Snow Park” a Livigno (SO) - Lotto 2: sistemazione zona di arrivo e delle aree contermini	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	6.132.700,00 €	15/02/2024	01/04/2024	27/08/2026
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Proposta di partenariato pubblico privato per il nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	33.966.800,00 €	07/05/2024	08/05/2024	26/01/2025
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Snow Park	Nuovo bacino alpino comprensivo di allaccio e impianto di innevamento a servizio della venue di gara	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	7.097.200,00 €	28/06/2024	28/06/2024	18/02/2025
Lombardia	Valtellina – Bormio	Stelvio Alpine Centre	Nuovo impianto a fune per l’arroccamento a servizio della venue di gara “Stelvio Alpine Centre” a Bormio (SO).	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	44.655.000,00 €	22/09/2024	19/08/2024	18/11/2025
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno Aerials Moguls	Venue di gara “Livigno Aerials Moguls” a Livigno (SO): lavori permanenti per i tracciati di gara, sistemazione delle skiweg e dell’impianto di risalita a servizio delle aree di gara	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.794.200,00 €	29/04/2024	30/03/2024	20/12/2024
Lombardia	Valtellina – Bormio	Stelvio Alpine Centre	Venue di gara “Stelvio Alpine Centre” a Bormio (SO) - Lotto 1: sistemazione dei tracciati di gara e delle zone di partenza	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	11.810.200,00 €	10/06/2024	11/06/2024	02/02/2025
Lombardia	Valtellina – Bormio	Stelvio Alpine Centre	Venue di gara “Stelvio Alpine Centre” a Bormio (SO) - Lotto 2: realizzazione dell’impianto di innevamento e opere annesse, cablaggio in fibra e impianto di cronometraggio	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	20.275.800,00 €	12/05/2024	13/05/2024	24/12/2024
Area Dolomitica - Trento	Baselga di Pinè	Ice Rink Oval	Riqualificazione impianto per il pattinaggio di velocità Lotto 1 - Riqualificazione del palazzetto indoor esistente	Commissario Straordinario	6.600.000,00 €	15/05/2024	16/05/2024	30/11/2024
Area Dolomitica - Trento	Baselga di Pinè	Ice Rink Oval	Riqualificazione impianto per il pattinaggio di velocità Lotto 2 - Riqualificazione dell’anello outdoor esistente	Commissario Straordinario	5.100.000,00 €	15/06/2024	16/06/2024	31/12/2024
Area Dolomitica - Trento	Baselga di Pinè	Ice Rink Oval	Riqualificazione impianto per il pattinaggio di velocità Lotto 3 - Realizzazione del nuovo spazio polivalente indoor e interventi di completamento del compendio sportivo	Commissario Straordinario	17.800.000,00 €	15/08/2024	16/08/2024	31/10/2025
Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo Lotto Funzionale 1A - Nuovo volume interrato: per gli spogliatoi atleti ed i locali tecnici	Provincia Autonoma di Trento	4.194.000,00 €	15/09/2023	02/10/2023	30/11/2024

Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo Lotto Funzionale 1B - Demolizione e ricostruzione edificio ex tribuna - realizzazione nuovo centro federale	Provincia Autonoma di Trento	4.954.900,00 €	07/03/2024	08/01/2024	30/11/2024
Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo Lotto Funzionale 2 - Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo	Provincia Autonoma di Trento	881.500,00 €	30/07/2024	01/08/2024	30/09/2025
Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo Lotto Funzionale 3 - Adeguamento piste da sci, impianto d'innevamento e illuminazione, approvvigionamento idrico	Provincia Autonoma di Trento	7.806.600,00 €	29/08/2024	01/07/2024	30/11/2024
Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo Lotto Funzionale 4 - Realizzazione pista da skiroll	Provincia Autonoma di Trento	1.321.700,00 €	29/04/2025	30/04/2025	30/11/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Medal Plaza Cortina	Ristrutturazione trampolino 1956 e braciere | Interventi infrastrutturali di collegamento tecnologico e sottoservizi	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	10.000.000,00 €	21/10/2024	22/10/2024	30/09/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Olympic Stadium	Venue di gara "Cortina Olympic Stadium" a Cortina d'Ampezzo (BL), con ampliamento e adeguamento degli spogliatoi per atleti paralimpici, miglioramento dell'accessibilità, upgrade tecnologico ed impiantistico e manutenzione straordinaria della copertura	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	20.415.500,00 €	08/03/2024	05/02/2024	01/11/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Sliding Center "Eugenio Monti"	CORTINA SLIDING CENTRE - LOTTO 1 Strip out e interventi preparatori per la riqualificazione della Pista "Eugenio Monti", con rimozione delle opere interferenti della pista in disuso	Commissario Straordinario	3.812.700,00 €	28/03/2023	28/02/2023	15/05/2023
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Sliding Center "Eugenio Monti"	CORTINA SLIDING CENTRE - LOTTO 2 Riqualificazione della Pista "Eugenio Monti" con rigenerazione delle aree contermini, adeguamento della viabilità e realizzazione di nuovi spazi e percorsi per la valorizzazione delle qualità identitarie	Commissario Straordinario	118.424.000,00 €	08/03/2024	15/02/2024	15/11/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Sliding Center "Eugenio Monti"	CORTINA SLIDING CENTRE - LOTTO 3 Realizzazione del "Memoriale Eugenio Monti", con recupero degli edifici e dei manufatti della storica pista olimpica e allestimento degli spazi museali	Commissario Straordinario	2.533.400,00 €	20/10/2024	21/10/2024	31/10/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Pista Olimpia della Tofana	Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.380.000,00 €	22/07/2024	24/06/2024	30/11/2024
Area Dolomitica - Veneto	Verona	Arena Verona	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona - Completamento della riqualificazione dei servizi igienici dell'anfiteatro	Comune di Verona	1.624.000,00 €	10/05/2019	01/02/2020	15/02/2025

Area Dolomitica - Veneto	Verona	Arena Verona	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità dell'anfiteatro Arena di Verona - Riqualificazione degli accessi	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	18.969.800,00 €	31/10/2024	01/11/2024	30/09/2025
Lombardia	Milano	Milano	Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione totale dell'impianto ex Palasharp, sito in Milano via sant'Elia 33, quale struttura polifunzionale (palazzetto) con capienza di circa 8.200 posti per le manifestazioni sportive e di circa 9.700 per gli eventi di pubblico spettacolo, per ospitare la pratica delle seguenti discipline sportive: basket, tennis, volley, ciclismo indoor, scherma, danza sportiva, equitazione, sport invernali su ghiaccio	Comune di Milano	13.349.100,00 €	-----	-----	-----
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Tofane	Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	127.484.200,00 €	05/08/2024	02/07/2024	31/10/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina	Riqualificazione di immobili residenziali pubblici nel Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	500.000,00 €	19/06/2023	28/08/2023	31/07/2024
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina	Riqualificazione dell'immobile ex-Panificio nel Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	7.000.000,00 €	05/08/2024	05/08/2024	01/11/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina	Riqualificazione della piazza ex-Mercato nel Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	7.500.000,00 €	30/08/2024	29/07/2024	14/11/2025
Lombardia	Valtellina – Bormio	Bormio	Riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Bormio (SO)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	6.000.000,00 €	02/09/2024	03/09/2024	28/09/2025
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno	Interventi per immobili pubblici nel Comune di Livigno (SO)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	6.000.000,00 €	02/09/2024	03/09/2024	28/09/2025
Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Interventi per immobili pubblici nella Provincia di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	3.000.000,00 €	30/09/2025	01/10/2025	30/10/2026

Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Bolzano	Interventi per immobili pubblici nella Provincia di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	3.000.000,00 €	30/09/2025	01/10/2025	30/10/2026
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno	Realizzazione Parcheggio via Freita a servizio del collegamento dei versanti sciistici est ed ovest di Livigno	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	9.604.600,00 €	02/11/2024	03/11/2024	06/10/2026
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno	Realizzazione del parcheggio interrato Mottolino località Bondi	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	33.850.300,00 €	20/03/2024	21/03/2024	19/09/2026
Lombardia	Valtellina – Livigno	Livigno	Collegamento dei versanti sciistici est ed ovest	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	34.151.600,00 €	15/11/2024	16/11/2024	27/10/2025
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Costruzione di un bacino artificiale per l'innevamento	Comune di Anterselva	4.048.500,00 €	21/08/2024	01/09/2024	29/05/2025
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Infrastrutture - Approvvigionamento elettrico	Comune di Anterselva	4.109.600,00 €	10/05/2024	19/10/2023	22/12/2024
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Infrastrutture - Illuminazione, controllo accessi, digitalizzazione	Comune di Anterselva	4.510.500,00 €	07/07/2024	12/07/2024	09/12/2024
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Adeguamento dello Stadio del biathlon	Comune di Anterselva	31.801.800,00 €	30/09/2023	18/07/2023	22/10/2024
Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SP44	Demolizione e ricostruzione ponte 44/14 al km 11+655	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	3.771.000,00 €	31/03/2024	01/04/2024	16/04/2025
Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SS49 - SP44	Incrocio ed accesso ad Anterselva	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	19.151.300,00 €	13/12/2024	13/12/2024	30/07/2026
Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	SS49 - SP44	Tratti di ampliamento con terza corsia alternata	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	16.292.500,00 €	28/12/2024	02/01/2025	31/07/2026
Area Dolomitica - Bolzano	Dobbiaco	SS49	Circonvallazione di Dobbiaco	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	35.182.500,00 €	05/04/2025	05/04/2025	01/11/2026

Area Dolomitica - Bolzano	Perca	SS12	Circonvallazione di Perca	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	134.449.800,00 €	12/04/2023	24/10/2022	05/07/2026
Area Dolomitica - Bolzano	San Candido	Incrocio SS59 SS52	Eliminazione passaggio a livello con sottopasso ferroviario - San Candido	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	15.716.300,00 €	05/02/2025	05/02/2025	03/04/2026
Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) II lotto	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	6.318.900,00 €	01/09/2024	01/09/2024	30/06/2026
Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) I lotto	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.280.100,00 €	01/09/2024	15/07/2024	10/11/2025
Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 1 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF0	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	12.957.500,00 €	29/02/2024	29/02/2024	21/10/2025
Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 2 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF1	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.451.200,00 €	16/10/2024	16/10/2024	16/04/2025
Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 3 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF2	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.378.700,00 €	02/03/2024	02/03/2024	21/08/2024
Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 4 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF3	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.405.600,00 €	30/06/2024	01/07/2024	22/11/2025
Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 5 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF4	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.808.900,00 €	03/07/2024	03/07/2024	30/11/2024

Area Dolomitica - Trento	Bedollo	SP102	Interconnessione tra SP81 e SP71 Lotto 6 Interconnessione tra SP81 e SP71 - UF5	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.198.200,00 €	30/06/2024	01/07/2024	22/11/2025
Area Dolomitica - Trento	Cavalese	Adeguamento infrastrutturale	Adeguamento deposito bus Cavalese e altri siti Lotto Funzionale 1: Cavalese	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	16.481.900,00 €	29/11/2023	01/12/2023	01/11/2025
Area Dolomitica - Trento	Cavalese	Adeguamento infrastrutturale	Adeguamento deposito bus Cavalese e altri siti Lotto Funzionale 2: Sen Jean di Fassa	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	11.056.500,00 €	29/06/2025	30/06/2025	13/03/2026
Area Dolomitica - Trento	Cavalese	Adeguamento infrastrutturale	Adeguamento deposito bus Cavalese e altri siti Lotto Funzionale 3: Penia (Canazei)	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	2.148.200,00 €	31/10/2024	01/11/2024	16/12/2025
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Fassa	Adeguamento infrastrutturale	Bus Rapid Transit - adeguamento sezione stradale - Materiale rotabile autoservizio e infrastruttura di ricarica per il sistema BRT delle Valli di Fiemme e Fassa	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	20.732.000,00 €	27/09/2024	28/09/2024	31/01/2026
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Fassa	Adeguamento infrastrutturale	Bus Rapid Transit - adeguamento sezione stradale - Bus urbani elettrici e Bus extraurbani	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	1.025.491,30 €	27/09/2024	28/09/2024	31/01/2026
Area Dolomitica - Trento	Fiemme – Fassa	Adeguamento infrastrutturale	Bus Rapid Transit - adeguamento sezione stradale: S - 993	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	76.763.188,71 €	07/03/2025	07/03/2025	31/12/2025
Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Linea ferroviaria Trento Bassano o linea ferroviaria del Brennero	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	65.842.400,00 €	30/11/2023	01/12/2023	31/12/2025
Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Stazione ferroviaria di Trento - Adeguamento infrastrutturale	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	30.105.200,00 €	26/05/2024	26/05/2024	27/12/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	Stazione di Longarone - Miglioramento accessibilità e velocizzazione itinerari	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	13.201.400,00 €	16/05/2024	17/05/2024	31/12/2025

Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Longarone	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	395.928.984,00 €	15/09/2024	16/09/2024	08/06/2027
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina - Lotto 0 Sistemazione Lungo Boite: - Sistemazione del Corpo Stradale - Raddoppio del Ponte Corona - Riqualificazione Via Cesare Battisti	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	29.138.100,00 €	03/05/2024	15/04/2024	01/06/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina - Lotto 1 Bretella di penetrazione a SUD di Cortina*	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	51.861.900,00 €	18/07/2024	19/07/2024	25/08/2026
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina - Lotto 2 Canne stradali gallerie e opera di difesa della SS51 a NORD di Cortina	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	483.207.800,00 €	25/01/2025	26/01/2025	09/08/2030
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	PRG di Ponte delle Alpi	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	17.341.900,00 €	18/10/2024	18/10/2024	31/12/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Piano Stazioni Olimpiche	Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio Lotto 1 Stazione di Belluno	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	23.045.100,00 €	22/01/2024	23/01/2024	16/10/2025
Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Piano Stazioni Olimpiche	Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio Lotto 2 Stazione di Feltre	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	3.273.000,00 €	15/04/2024	16/04/2024	27/10/2025
Lombardia	Abbadia Lariana	SS36	Completamento percorso ciclabile “Abbadia Lariana”	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	31.955.200,00 €	08/06/2024	09/06/2024	30/03/2026
Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	56.090.500,00 €	07/02/2025	08/02/2025	26/10/2028
Lombardia	Castione Andevenno	SS38	Nodo di Castione Andevenno noto come “svincolo di Sassella”	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	21.411.800,00 €	15/09/2024	16/09/2024	22/01/2026

Lombardia	Dervio	SS36	Potenziamento svincolo località Dervio	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	48.502.200,00 €	23/07/2024	24/07/2024	03/08/2026
Lombardia	Giussano	SS36	Messa in sicurezza tratta Giussano – Civate	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	74.386.000,00 €	26/08/2024	27/08/2024	20/12/2025
Lombardia	Lecco	SS36	Adeguamento a tre corsie del ponte Manzoni - Lecco	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	35.629.100,00 €	01/03/2024	02/03/2024	30/01/2026
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Interventi puntuali potenziamento - PRG sedi di incrocio*	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	33.672.100,00 €	15/02/2024	01/04/2024	31/10/2025
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 1 Lotto funzionale FORCOLA	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	13.905.500,00 €	24/11/2023	27/11/2023	21/12/2025
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 2 Lotto funzionale COLORINA	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	17.257.500,00 €	24/11/2023	27/11/2023	30/12/2025
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 3 Lotto funzionale MONTAGNA-POGGIRIDENTI	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	4.476.300,00 €	13/06/2024	13/07/2024	06/12/2025
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 4 Lotto funzionale CHIURO-TEGLIO	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	5.146.400,00 €	14/06/2024	14/07/2024	22/09/2025
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 5 Lotto funzionale Ponte-Chiuro	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	8.672.100,00 €	18/11/2024	19/11/2024	30/01/2026
Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38 Lotto 6 Lotto funzionale Bianzone	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	16.542.200,00 €	10/03/2024	11/03/2024	30/01/2026
Lombardia	Monte Piazzo	SS36	Consolidamento galleria “Monte Piazzo”	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa	55.293.500,00 €	01/03/2024	02/03/2024	04/01/2026

Lombardia	Piantedo	SS38	Allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	23.570.100,00 €	24/10/2024	25/10/2024	06/12/2025
Lombardia	Piona	SS36	Potenziamento svincolo località Piona	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	8.229.100,00 €	18/08/2024	19/08/2024	10/04/2026
Lombardia	Passo del Tonale	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale e viabilità accessoria Lotto 1 Case Sparse presso il Passo del Tonale	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	16.329.000,00 €	23/11/2024	24/11/2024	26/05/2027
Lombardia	Ponte di Legno	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale Lotto 2 Cida di Ponte di Legno	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	62.640.200,00 €	23/11/2024	24/11/2024	23/10/2027
Lombardia	Sondrio	SS38	Tangenziale sud di Sondrio	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	52.800.000,00 €	30/10/2024	31/10/2024	07/05/2026
Lombardia	Stazione di Malpensa	Sede T2 MXP	Collegamento alla rete ferroviaria nazionale	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	257.553.700,00 €	14/03/2022	09/03/2022	05/07/2025
Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico Lotto 1 Comune di Trescore Balneario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	42.848.500,00 €	09/12/2024	10/12/2024	03/03/2027
Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico Lotto 2 Comune di Entratico	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 s.p.a.	143.441.900,00 €	27/11/2024	28/11/2024	20/11/2028
Lombardia	Vercurago	SP639 - SS639	Variante di Vercurago Lotto SAN GEROLAMO	Infrastrutture Milano Cortina Spa	253.289.600,00 €	19/02/2025	20/02/2025	10/11/2030

Fonte: dati di Simico

Tabella 9 – Procedura di gara sotto soglia

Codice	CIG	Importo a base di gara	Appaltatore	Num. Contratto	Data contratto	Ribasso [%]	Ribasso [€]	Importo totale contratto (lavori+O.S.+PE)	Lavori (netto)	Oneri di Sicurezza	PE (Appalto intergrato)
A28.0	A0438317C4	3.309.563,83	Rti tra una s.p.a. e una s.r.l.	prot. 3097-2024	6.06.2024	1%		3.278.869,65	2.981.137,27	240.146,41	57.585,97

Fonte: dati di Simico

Dall'esame del Piano degli interventi si desume che al 31 dicembre 2023 la maggior parte delle opere previste dal Piano delle opere olimpiche e paralimpiche sono avviate e cantierizzate, in differente stato di avanzamento dal punto di vista della realizzazione.

Occorre evidenziare, in questo contesto, che alcune delle opere infrastrutturali (non legate alle competizioni sportive) sono state tardivamente assegnate alla competenza del Commissario straordinario di Governo, coincidente con la figura dell'Amministratore delegato, con d.p.c.m del 23 febbraio 2022.

In questo quadro, deve essere sottolineato che al 31 dicembre 2023 non si era proceduto all'affidamento dei lavori legati alla realizzazione della pista di bob di Cortina.

Le opere infrastrutturali (c.d. di *legacy*), per altro verso, sostanzialmente connesse a collegamenti riferiti alla viabilità (stradale, ferroviaria, ciclabile) si presentano perlopiù in evidente ritardo, meno significativo per la "Variante di Perca", le varianti di Cortina e Longarone e Vercurago, in riferimento alle quali sono in corso le procedure autorizzative finalizzate all'approvazione dei relativi progetti.

La Società - ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 16 del 2020 - procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture indispensabili per lo svolgimento delle attività di realizzazione delle opere connesse all'Evento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Tutte le procedure di affidamento del 2023 – svoltesi in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici (il d.lgs. n. 50 del 2016 e, a decorrere dal 1° luglio 2023, il d. lgs n. 36 del 2023) ed esposte nelle seguenti tabelle – hanno avuto ad oggetto sia una molteplicità di servizi e forniture afferenti al funzionamento della Società (quali, ad esempio, strumentazioni informatiche, nonché servizi di connettività e *security del network*, implementazione degli allestimenti delle sedi aziendali, acquisto di licenze e di specifici *software* di progettazione in dotazione e/o uso al personale della Direzione tecnica e della Direzione *governance* digitale), sia contratti di lavori e servizi riferiti specificamente alle opere olimpiche per cui la Società è il soggetto attuatore.

In particolare, le modalità di affidamento sono state le seguenti:

a) affidamenti diretti, per servizi e forniture di importo inferiore ai 139.900 euro o per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mediante l'acquisizione di uno o più preventivi da parte di operatori economici individuati dal Rup e invitati a presentare formalmente offerta

tramite la Piattaforma di *E-Procurement* in uso presso la Società, individuando la migliore offerta come quella affidataria.

Si tratta della procedura più utilizzata – in ragione dell'entità economica delle prestazioni oggetto di affidamento – per i contratti di servizi e forniture attinenti al funzionamento della Società, oltre che per alcune tipologie di prestazioni professionali, come i servizi di ingegneria e architettura aventi ad oggetto prestazioni specialistiche ad integrazione delle attività di progettazione svolte dalla Direzione tecnica, oltre ad alcuni servizi di assistenza e consulenza professionale su ambiti societari particolari, nonché per i lavori di ristrutturazione di alcuni immobili ricompresi nel Piano complessivo delle opere olimpiche.

b) Procedure aperte di gara, per l'affidamento di servizi e lavori di importo superiore alla soglia comunitaria.

In particolare, nel corso del 2023, al fine di poter dotare la Società di una pluralità di supporti tecnici necessari all'avanzamento dei vari procedimenti relativi alle opere olimpiche, sono state utilizzate procedure aperte per l'affidamento di più accordi quadro di servizi, sopra soglia comunitaria, da attivare poi specificamente con riferimento alle singole commesse. Oltre ad un accordo quadro specialistico di progettazione, suddiviso in tre lotti, sono stati affidati un accordo quadro riferito a prestazioni specialistiche in materia di ambiente, acustica e archeologia, nonché uno specifico sull'attività di verifica dei progetti ai fini della validazione.

Sono state, altresì, bandite procedure aperte per l'affidamento degli appalti di lavori relativi ad opere olimpiche di importo superiore alla soglia comunitaria, tra cui – oltre a quello afferente alla realizzazione dell'intervento "Cortina *Sliding Centre* - Lotto 2 - Riqualificazione Pista Eugenio Monti" (di competenza del Commissario Straordinario) – quelli per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio interrato "Mottolino", località Bondi, nel Comune di Livigno (SO), e delle opere ad esso complementari, con opzione per l'affidamento dei lavori consistenti nella copertura del fiume Spöl e del locale interrato "Sala pompe bacino", oltre che per l'affidamento dell'appalto integrato del "Cortina *Olympic Stadium*".

c) Procedure negoziate senza bando per l'affidamento di appalti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Si tratta di una procedura di gara utilizzata nel 2023 per il solo affidamento dell'appalto integrato relativo all'intervento "A28.0 – *Venue* di gara Livigno *Aerials Moguls* a Livigno (SO):

lavori permanenti per i tracciati di gara, sistemazione delle *skiweg* e dell'impianto di risalita a servizio delle aree di gara", a cui sono stati invitati gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare, in risposta ad uno specifico avviso pubblicato dalla Società stessa.

Tabella 10 – Contratti d.lgs. n. 50 del 2016

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)	9	-	-	9	14.109.397,86	3.548.593,98
Procedure ristrette (art. 61)	-	-	-	-	-	-
Procedura competitiva con negoziazione (art.62)	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art.63)	-	-	-	-	-	-
Dialogo competitivo (art. 64)	-	-	-	-	-	-
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	-	-	-	-	-	-
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	66	-	5	-	2.191.843,16	682.907,30
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	-	-	-	-	-	-
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c *bis* e d)	-	-	-	-	-	-
Procedure negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, co 9)	-	-	-	-	-	-
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art.3, comma 1, lett. c)	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	**75**	**0**	**5**	**9**	**16.301.241,02**	**4.231.501,28**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Tabella 11 – Contratti d.lgs. n. 36 del 2023

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 71)	-	-	-	-	-	-
Procedura ristretta (art. 72)	-	-	-	-	-	-
Procedura competitiva con negoziazione (art.73)	-	-	-	-	-	-
Dialogo competitivo (art. 74)	-	-	-	-	-	-
Partenariato per l'innovazione (art. 75)	-	-	-	-	-	-
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art.76)	-	-	-	-	-	-
Appalto integrato (art. 44)	-	-	-	-	-	-
Accordo quadro (art. 59)	-	-	-	-	-	-
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174)	-	-	-	-	-	-
di cui:	-	-	-	-	-	-
Concessione (art. 176 e ss.)	-	-	-	-	-	-
Locazione finanziaria (art. 196)	-	-	-	-	-	-
Contratto di disponibilità (art. 197)	-	-	-	-	-	-
Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a).<150.000	-	-	-	-	-	-
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c)≥150.000-1 mln	-	-	-	-	-	-
Lavori- Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett.d)≥1 mln-soglie UE	-	-	-	-	-	-
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b)<140.000*	34	-	-	-	1.371.235,30	149.923,86
Forniture e servizi – Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000-soglie UE*	-	-	-	-	-	-
Totale	**34**	**-**	**-**	**-**	**1.371.235,30**	**149.923,86**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

5. IL BILANCIO

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 27 giugno 2024, a fronte di un termine ordinario previsto al 30 aprile 2024.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è stato corredato dalle relazioni sulla gestione e sul governo societario, nonché dalle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a euro 21.941, in aumento rispetto al 2022 (+14 per cento); l'utile relativo all'esercizio 2022, interamente destinato per la costituzione della riserva legale secondo i limiti di legge, ha determinato un incremento del patrimonio netto (+2 rispetto al 2022).

La Società di revisione esterna ha attestato la regolarità del bilancio di esercizio e la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

5.1 Lo Stato patrimoniale

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale della Società.

Tabella 12 - Stato patrimoniale - Attivo

Attività	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	2.706.195	320.902	2.385.293	743
Immobilizzazioni materiali	308.030	329.960	(21.930)	(7)
Totale Immobilizzazioni	**3.014.224**	**650.862**	**2.363.363**	**363**
Attivo Circolante				
Crediti				
Crediti verso clienti	1.353.286	555.511	797.775	144
Crediti tributari	174.443	45.064	129.379	287
Crediti verso altri	50.062.323	27.475	50.034.848	182.110
Totale Crediti	**51.590.052**	**628.050**	**50.962.002**	**8.114**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Altri titoli	70.399.610	0	70.399.610	100
Totale attività finanz. che non costituiscono immob.	**70.399.610**	**0**	**70.399.610**	**100**
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	36.867.254	142.592.471	(105.725.217)	(74)
Denaro e valori in cassa	3	0	3	100
Totale disponibilità liquide	**36.867.257**	**142.592.471**	**(105.725.213)**	**(74)**
Totale attivo circolante	**158.856.919**	**143.220.521**	**15.636.398**	**11**
Ratei e risconti				
Ratei e risconti	2.174.033	109.302	2.064.731	1.889
Totale ratei e risconti	**2.174.033**	**109.302**	**2.064.731**	**1.889**
TOTALE ATTIVO	**164.045.177**	**143.980.685**	**20.064.492**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Tabella 13 – Stato patrimoniale – Passivo

Passività	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Patrimonio netto				
Capitale	1.000.000	1.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	19.206	0	19.206	100
Altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.941	19.206	2.736	14
Totale Patrimonio netto	**1.041.148**	**1.019.206**	**21.942**	**2**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**241.938**	**75.862**	**166.076**	**219**
Debiti				
Acconti	150.813.011	130.309.134	20.503.877	16
Debiti verso fornitori	1.060.409	217.154	843.255	388
Debiti tributari	134.424	173.227	-38.803	-22
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.226	105.343	41.883	40
Altri debiti	3.335.131	493.255	2.841.876	576
Totale debiti	**155.490.200**	**131.298.112**	**24.192.087**	**18**
Ratei e risconti				
Ratei e risconti	7.271.890	11.587.504	-4.315.614	-37
Totale ratei e risconti	**7.271.890**	**11.587.504**	**-4.315.614**	**-37**
TOTALE PASSIVO e patrimonio netto	**164.045.177**	**143.980.685**	**20.064.492**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Il patrimonio netto passa da euro 1.019.206 nel 2022 ad euro 1.041.148 nel 2023, mostrando un aumento di euro 21.942 (+2 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 avvenuta in data 28 giugno 2023, l'intero ammontare dell'utile 2022 pari a 19.206 euro era stato destinato alla costituzione della riserva legale[51].

5.1.1 Attività

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti operati sono pari a euro 2.706.195 al 31 dicembre 2023. Tale voce è composta principalmente dal saldo delle immobilizzazioni in corso, che definisce il valore delle opere in corso di realizzazione per le quali la Società è individuata nel Piano delle opere come "soggetto attuatore".

[51] L'art. 2430 c.c. stabilisce che almeno il 5 per cento degli utili di bilancio debba essere accantonato a riserva legale, fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni in corso:

Tabella 14 – Dettaglio immobilizzazioni in corso

Dettaglio voce "Immobilizzazioni Immateriali"	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Costi di impianto e di ampliamento	9.000	12.000	(3.000)	(25)
Migliorie su beni di terzi	8.535	11.380	(2.845)	(25)
Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	2.699	0	2.699	100
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.685.960	297.522	2.388.439	803
Totale immobilizzazioni immateriali	**2.706.195**	**320.902**	**2.385.293**	**743**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Con riferimento alle opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023, si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

Tabella 15 – Descrizione delle opere in corso di realizzazione al 31 dicembre 2023

Descrizione	SIA 2022	SIA 2023	Subtot. SIA	Costi ester-nalizzati	Totale generale
Cortina *Olympic Stadium*	46.429	117.539	163.968	421.782	585.750
Livigno Aerials & Moguls	36.350	31.854	68.204	110.056	178.259
Livigno *Snow Park* - Piste e skyweg	64.000	181.606	245.606	183.831	429.436
Livigno *Snow Park* - Impianto di risalita	11.491	0	11.491	56.233	67.724
Livigno *Snow Park* - Bacino e impianto innevamento	7.914	103.317	111.231	116.215	227.446
Livigno *Snow Park* - Area antistante venue di gara	4.956	39.939	44.895	27.636	72.531
Stelvio *Alpine Centre* - Pista e tracciati di gara	36.128	11.013	47.141	81.259	128.400
Stelvio *Alpine Centre* - Innevamento e cablaggi	18.778	24.617	43.395	50.283	93.678
Stelvio *Alpine Centre* - Impianto di risalita	37.252	36.583	73.835	27.457	101.292
Commissario Mondiali 2021	0	0	0	24.725	24.725
Riqualificazione dell'immobile ex-Panificio nel Comune di Cortina d'Ampezzo	0	123.340	123.340	11.530	134.870
Riqualificazione di immobili residenziali pubblici nel Comune di Cortina d'Ampezzo	0	93.774	93.774	56.258	150.032
Variante di Cortina	0	0	0	270.338	270.338
Baselga *Ice Rink* - Riqualificazione Palazzo del Ghiaccio	0	66.975	66.975	0	66.975
Baselga *Ice Rink* - Riqualificazione *Oval outdoor*	0	18.239	18.239	0	18.239
Baselga *Ice Rink* - Nuovi spazi polivalenti *indoor*	0	95.059	95.059	0	95.059
Arena di Verona - interventi per accessibilità	0	41.205	41.205	0	41.205
TOTALE	**263.298**	**985.060**	**1.248.358**	**1.437.604**	**2.685.960**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 308.030 e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento. La voce comprende il valore dei mobili e degli arredi, nonché delle macchine d'ufficio utilizzati dal personale della Società. Per tali immobilizzazioni le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate

in modo sistematico e costante *ex* art. 2426, n. 2, c.c., sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

I crediti, esposti al valore di presunto realizzo, ammontano ad euro 51.590.053 (628.050 euro nel 2022) ed evidenziano un incremento di euro 50.962.003 (+8.114 per cento).

Tabella 16 – Dettaglio riferito ai "Crediti"

Dettaglio voce "Crediti"	Valore netto 31.12.2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Svalutazione 2023	Fondo svalutazione 31.12.2023	Valore netto 31.12.2023
Crediti per fatture da emettere	555.511	1.353.286	(555.511)	0	0	1.353.286
Subtotale crediti v/clienti	**555.511**	**1.353.286**	**(555.511)**	**0**	**0**	**1.353.286**
Credito Iva	27.429	84.241	(27.429)	0	0	84.241
Credito Irpef	17.634		(17.634)	0	0	0
Erario c/ritenute subite	0	20.209	0	0	0	20.209
Crediti Ires	0	61.044	0	0	0	61.044
Crediti Irap	0	8.949	0	0	0	8.949
Subtotale CREDITI TRIBUTARI	**45.064**	**174.443**	**(45.064)**	**0**	**0**	**174.443**
Depositi cauzionali	23.885		(10.896)	0	0	12.989
Altri crediti	3.589	50.048.334	(2.590)	0	0	50.049.334
Subtotale CREDITI v/ALTRI	**27.475**	**50.048.334**	**(13.486)**	**0**	**0**	**50.062.323**
Totale crediti	**628.050**	**51.576.063**	**(614.061)**	**0**	**0**	**51.590.053**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

I crediti verso clienti ammontano ad euro 1.353.286 (555.511 euro nel 2022), con una variazione in aumento di euro 797.775 (+144 per cento). Essi si riferiscono per euro 1.334.419 agli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto di convenzione per la realizzazione dell'opera denominata "Cortina sliding center" con il Commissario pista da bob; in questo contesto, vi è il riconoscimento alla Società del tre per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture[52]; i crediti tributari, che contabilizzano euro 174.443 (45.064 euro nel 2022), aumentano per euro 129.379 (+287 per cento) si riferiscono: per euro 84.241 al credito Iva maturato nel corso del 2023; per euro 20.209 alle ritenute subite sugli interessi creditori sul conto corrente di Banca Popolare di Sondrio nel corso dell'esercizio 2023; per euro 61.044 al credito Ires e per euro 8.949 al credito Irap per maggiori versamenti in acconto effettuati nell'esercizio 2023; i crediti verso altri presentano, infine, un incremento di euro 50.034.848

[52] Desunto dai quadri economici effettivi di ogni singolo intervento, al pari di quanto previsto dalla normativa di riferimento applicata alla Società stessa, ai sensi dell'art. 3, c. 11, del citato d.l. n. 16 del2020, ai quali si aggiunge il riconoscimento dei servizi di ingegneria e architettura (Sia) connessi alla realizzazione delle opere ai servizi svolti nel 2023 da Simico, ai sensi della convenzione vigente tra le parti. La residua parte, di euro 18.867, si riferisce alle spese di pubblicazione degli esiti delle gare aggiudicate nel corso del 2023, da rifatturare ai vincitori, come da disposizioni di legge.

(+182.210 per cento), portandosi, sottratti i decrementi, a euro 50.062.323. La voce è composta principalmente da euro 50.000.000 relativi al deposito vincolato con scadenza 30 marzo 2024[53] che la Società detiene presso Banca Euromobiliare e che, pertanto, assume la connotazione di credito di natura finanziaria, nonché da 8.000 euro di crediti commerciali pagati dalla Società ma riferiti a lavori per la pista da Bob "Eugenio Monti", che saranno rifatturati al Commissario Pista da Bob nel corso del 2024.

La Società detiene attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad 70.399.610 euro al 31 dicembre 2023. La voce si riferisce in via esclusiva a impieghi di liquidità in Buoni ordinari del tesoro (bot) senza emissione di cedola con scadenza 14 giugno 2024. L'importo è esposto al costo di acquisto, superiore al valore corrente dei titoli medesimi alla data di riferimento del bilancio.

È presente un elevato livello delle disponibilità liquide, ammontanti ad 36.867.257 euro (142.592.471 euro nel 2022), con un decremento del 74 per cento rispetto al precedente esercizio finanziario.

La Società subentra al Commissario mondiali 2021 nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresa la gestione della contabilità speciale n. 6081 intestata al commissario Mondiali 2021, ai sensi dell'art. 52 d.l. n. 50 del 2022.

Le disponibilità liquide del conto corrente di contabilità speciale al 31 dicembre 2023 ammontano a 9.028.878 euro.

La voce relativa ai "ratei e risconti attivi", pari a 2.174.033 euro (109.302 euro nel 2022), è determinata tenendo conto dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio; detta componente, a confronto con il precedente esercizio, aumenta di 2.064.731 euro (+1.889 per cento).

La voce ratei attivi si riferisce alla quota di competenza degli interessi attivi maturati sugli investimenti in titoli di stato e su conto di *time deposit* alla data del 31 dicembre 2023.

La voce risconti attivi alla data del 31dicembre 2023, pari a 130.670 euro, fa riferimento alla quota di competenza di oneri del prossimo esercizio, relativi a polizze assicurative per il personale dipendente e a canoni di noleggio delle utenze di *software* di tecnici specialistici.

[53] Scadenza del deposito prorogata alla data del 3 luglio 2024.

5.1.2 Passività

La voce "trattamento di fine rapporto subordinato" nel 2023 è pari ad euro 241.938 (75.862 euro nel 2022) con un incremento del 219 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale importo è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto (tfr) di euro 241.938 al termine dell'esercizio 2023 comprende anche la quota di tfr dovuta ai fondi previdenziali privati individuati dai dipendenti che sono stati versati nel corso del 2024. La differenza fra il saldo al 31 dicembre 2023 e quello al 31 dicembre 2022 rappresenta lo smobilizzo e l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio. Il saldo del fondo al 31 dicembre 2023 rappresenta un importo residuale di spettanza dei dipendenti che solo in parte hanno effettuato lo smobilizzo verso i fondi pensione complementari.

I debiti, pari ad euro 155.490.200 (euro 131.298.112 nel 2022), sono rilevati al valore nominale e si incrementano per euro 24.192.087, registrando la variazione del +18 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la tabella relativa al dettaglio della voce "Debiti".

Tabella 17 – Dettaglio relativo ai "Debiti"

Dettaglio "Debiti"	2023	2022	Var. ass.
ACCONTI DA FORNITORI	**150.813.011**	**130.309.134**	**20.503.876**
DEBITI VERSO FORNITORI	**1.060.409**	**217.154**	**843.255**
Erario c/rit. su redd. lav. auto e agenti	14.273	4.630	9.642
Erario c/Ires	0	57.924	(57.924)
Erario c/Irap	0	110.672	(110.672)
Erario c/Irpef	119.928	0	119.928
Imposta sostitutiva tfr	223	0	223
Subtotale DEBITI TRIBUTARI	**134.424**	**173.226**	**(38.802)**
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	**147.226**	**105.343**	**41.883**
ALTRI DEBITI	**3.335.131**	**493.255**	**2.841.876**
Totale debiti	**155.490.201**	**131.298.112**	**24.153.285**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

La voce acconti da fornitori si riferisce principalmente all'importo dei trasferimenti ricevuti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a titolo di anticipazione per la realizzazione delle opere finanziate dall'art. 1, c. 18, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 ed erogate ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.m. 7 dicembre 2020.

La variazione della voce dell'esercizio, pari a 20.503.876 euro, è legata per euro 11.475.000

all'importo ricevuto negli ultimi mesi del 2023 dal Comune di Livigno per la realizzazione del parcheggio interrato di Mottolino in località Bondi e per euro 9.028.876 all'attribuzione della contabilità speciale del Commissario mondiali 2021, per cui la Società è divenuta soggetto attuatore degli interventi.

L'ammontare della voce acconti da fornitori è destinato a crescere negli esercizi successivi sulla base dei trasferimenti finanziari che saranno disposti dagli enti finanziatori e sarà stornata, in corrispondenza al valore delle immobilizzazioni immateriali in corso, nel momento in cui le singole opere saranno completate e consegnate ai soggetti terzi individuati.

La voce debiti verso fornitori si riferisce per euro 692.035 a forniture e i servizi relativi all'ultima parte dell'esercizio e per euro 368.373 euro a fatture da ricevere, che rappresentano l'accantonamento di costi di competenza dell'esercizio che troveranno la loro manifestazione numeraria nel corso del 2023.

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 134.424; includono debiti Irpef di competenza del mese di dicembre 2023 per 119.928 euro e, in via residuale, l'ammontare delle ritenute su professionisti operate nel mese di dicembre 2023 e liquidati a gennaio 2024.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a euro 147.226, rappresentano per euro 143.209 l'ammontare degli oneri sociali del personale per le mensilità di dicembre 2023 e tredicesima mensilità, erogate agli istituti previdenziali nel mese di gennaio 2024. La quota residua di euro 4.017 si riferisce principalmente ai debiti verso fondi di previdenza complementare versati nel corso del 2024.

La tabella 20 evidenzia la composizione analitica della composizione degli "Altri debiti" all'interno della relativa macro-voce.

Tabella 18 - Altri debiti, dettaglio

"Altri debiti" - dettaglio	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Dipendenti c/retribuzioni	178.864	229.003	(50.139)	(22)
Dipendenti ferie e permessi non goduti	237.244	59.984	177.260	296
Debiti per premio ai dipendenti	353.168	165.663	187.505	113
Debiti verso amministratori	10.219	0	10.219	100
Debiti verso collegio sindacale	5.200	0	5.200	100
Debiti diversi	2.550.435	38.605	2.511.830	6.507
Totale	**3.335.131**	**493.255**	**2.841.876**	**576**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

La riferita voce, pari a euro 3.335.131, comprende:

– euro 178.864, con riferimento al costo del personale relativo alla mensilità di dicembre, con liquidazione nel mese di gennaio 2024;

– euro 237.244, con riferimento al costo delle ferie e permessi maturati e non goduti dal personale entro la data di fine esercizio;

– euro 353.168, con riferimento alla stima del premio di risultato dovuto ai dipendenti per l'esercizio 2023[54];

– euro 15.419, relativi a compensi di competenza 2023 dovuti ad amministratori e sindaci che operano in qualità di professionisti per i quali si è in attesa di ricevere fattura.

Nella voce "debiti diversi" l'importo di euro 2.524.590 si riferisce a debiti verso il Ministero dei trasporti non riconducibili ad acconti per la realizzazione delle opere, mentre l'importo di euro 24.853 è relativo a costi connessi al *welfare* aziendale.

La voce relativa ai "ratei ed ai risconti passivi", pari a euro 7.271.890 euro (euro 11.587.504 nel 2022), rappresenta la quota di oneri di investimenti rinviati ad esercizi successivi e destinata alla copertura di future spese di funzionamento e mostra un decremento di euro 4.315.614 (-37 per cento) rispetto al 2022.

La voce relativa alle ferie e ai permessi non goduti presenta un importo particolarmente elevato, pari a euro 237.244. In questo senso, non appare che la Società abbia valorizzato adeguatamente il disposto d. lgs 8 aprile 2003, n. 66, recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro", applicabile a tutti i settori di attività pubblici e privati, secondo cui il periodo minimo di quattro settimane di ferie non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro (artt. 2 e 10).

Al proposito, la Società, che ha adottato dall'ottobre 2024 un apposito piano di smaltimento ferie residue, riferisce di avere richiesto nel 2023 un particolare impegno ai dipendenti, da porre in relazione all'esigenza di completare gli interventi in tempo utile per lo svolgimento dell'evento olimpico, il cui esordio è prossimo (febbraio 2026).

La tabella di seguito esposta mostra la riclassificazione dello stato patrimoniale redatto secondo il "criterio finanziario", che consente di valutare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

[54] come previsto dall'accordo di II livello.

Tabella 19 – Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" – Attivo

ATTIVO	2023	2022	Var. ass.	Var. %
ATTIVO IMMOBILIZZATO				
Immobilizzazioni immateriali	2.706.195	320.902	2.385.293	743
Immobilizzazioni materiali nette	308.030	329.960	21.930)	7
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	**3.014.224**	**650.862**	**2.363.363**	**363**
ATTIVO CORRENTE				
CREDITI				
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.353.286	555.511	797.775	144
Crediti diversi entro l'esercizio	50.236.766	72.539	50.164.227	69.155
Attività finanziarie	70.399.610	0	70.399.610	100
Disponibilità liquide	36.867.257	142.592.471	-105.725.214)	-74
Ratei e risconti attivi	2.174.033	109.302	2.064.731	1.889
LIQUIDITA'	161.030.953	143.329.823	17.701.129	12
AC) TOTALE ATTIVO CORRENTE	161.030.953	143.329.823	17.701.129	12
AT) TOTALE ATTIVO	**164.045.177**	**143.980.685**	**20.064.492**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Tabella 20 – Stato patrimoniale riclassificato secondo il "criterio finanziario" - Passivo

PASSIVO	2023	2022	Var. ass.	Var. %
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Riserva sovrapprezzo Azioni	0	0	0	0
Capitale versato	0	0	0	0
Riserva legale	19.206	0	19.206	100
Riserve nette	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.941	19.206	2.736	14
Risultato dell'esercizio a riserva	21.941	19.206	2.736	14
PN) PATRIMONIO NETTO	**1.041.148**	**1.019.206**	**21.942**	**2**
Fondo trattamento fine rapporto	241.938	75.862	166.076	219
CP) CAPITALI PERMANENTI				
Debiti commerciali entro l'esercizio	1.060.409	217.154	843.255	388
Debiti Tributari e Fondi imposte entro l'esercizio	134.424	173.227	(38.803)	(22)
Debiti verso Istituti di Previdenza	147.226	105.343	41.883	40
Debiti diversi entro l'esercizio	3.335.131	493.255	2.841.876	576
Altre passività	150.813.011	130.309.134	20.503.877	16
Ratei e risconti passivi	7.271.890	11.587.504	(4.315.614)	(37)
PC) PASSIVO CORRENTE	**162.762.090**	**142.885.616**	**19.876.473**	**14**
NP) TOTALE NETTO E PASSIVO	**164.045.177**	**143.980.685**	**20.064.492**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

5.2 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati relativi al conto economico.

Tabella 21 – Conto economico

	2023	2022	Var. ass.	Var. %
A) Valore della Produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.127.290	2.968.008	159.282	5
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	985.060	258.961	726.099	280
5) Altri ricavi e proventi	25.608	5	25.604	527.908
Totale Valore della Produzione	**4.137.958**	**3.226.974**	**910.984**	**28**
B) Costi della Produzione				
6) Per materie sussidiarie	102.222	3.284	98.938	3.013
7) Per servizi	1.847.981	597.790	1.250.191	209
8) Per godimento di beni di terzi	391.288	241.826	149.463	62
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.134.817	1.606.998	1.527.820	95
b) oneri sociali	898.324	393.650	504.675	128
c) trattamento di fine rapporto	186.136	75.862	110.274	145
e) altri costi	4.178	0	4.178	100
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.745	5.845	900	15
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.677	82.490	20.187	24
14) Oneri diversi di gestione	27.915	28.437	-522	-2
Totale Costi della Produzione	**6.702.283**	**3.036.181**	**3.666.102**	**121**
Differenza tra valore e costi di produzione	**-2.564.325**	**190.793**	**-2.755.118**	**-1.444**
C) Proventi e oneri finanziari:				
16) altri proventi finanziari	2.816.113	0	2.816.113	100
17) interessi ed altri oneri finanziari	128.123	2.991	125.132	4.184
Totale proventi ed oneri finanziari	**2.687.989**	**-2.991**	**2.690.980**	**-89.969**
Risultato prima delle Imposte	**123.664**	**187.802**	**-64.137**	**-34**
imposte correnti	101.723	168.596	-66.873	-40
Utile dell'esercizio	**21.941**	**19.206**	**2.736**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

5.2.1 Ricavi

Nel 2023 l'utile d'esercizio è stato pari ad euro 21.941 e presenta un incremento di euro 2.736 (+14 per cento) rispetto all'esercizio precedente, riconducibile al saldo della gestione finanziaria. Il saldo della gestione caratteristica è negativo per euro 2.564.325 (euro 190.793 nel 2022).

Il "Valore della produzione" presenta, nel raffronto 2023-2022, un incremento pari ad euro 910.984 (+28 per cento), dovuto all'incremento della voce "Ricavi vendite e prestazioni" per euro 159.282 (+5 per cento), nonché alla voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni aumentati rispetto all'esercizio 2022 per euro 726.099 pari al (+280 per cento) e alla voce altri ricavi e proventi incrementati rispetto all'esercizio 2022 per euro 25.604 pari al (+527.908 per cento).

La voce A4, "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riflette i costi capitalizzati già inclusi nell'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce B-I Immobilizzazioni immateriali in corso. Tali costi derivano dalle attività interne svolte dal personale tecnico della Società, principalmente progettisti, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura interna, e rappresentano una quota del valore delle opere realizzate. Tale contabilizzazione risponde alle disposizioni dell'art. 3, c. 11, del d.lgs. n. 16 del 2020, che conferisce alla Società la facoltà di gestire internamente i servizi di ingegneria e architettura indicati nei quadri economici. L'ammontare dei ricavi derivanti da tali attività è determinato in base all'effettiva partecipazione delle risorse aziendali con competenze tecniche nella progettazione e nello sviluppo delle opere nel corso del 2023.

Il valore della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni esprime l'ammontare degli oneri di investimento utili per il funzionamento della Società nell'anno 2023.

La tabella seguente fornisce i dettagli circa la composizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Tabella 22 – Dettaglio ricavi per categoria di attività

Descrizione	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Oneri di investimento Simico	1.802.669	2.412.497	(609.828)	(25)
Oneri di investimento Commissario Pista da Bob	565.821	87.503	478.318	547
Servizi di ingegneria e architettura Pista da Bob	758.800	468.008	290.792	62
Subtotale A1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	**3.127.290**	**2.968.008**	**159.282**	**5**
Servizi di ingegneria e architettura Simico	985.060	258.961	726.099	280
Subtotale A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**985.060**	**258.961**	**726.099**	**280**
Riaddebito spese di pubblicazione	22.488	0	22.488	100
Sopravvenienze attive	3120	0	3.120	100
Arrotondamenti	0	4,85	(5)	(100)
5) Altri ricavi e proventi	**25.608**	**5**	**25.604**	**527.908**
Totale	**4.137.958**	**3.226.974**	**910.984**	**28**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Gli importi ricompresi nella voce "oneri di investimento"[55] nei quadri economici di ciascun intervento sono destinati a coprire le spese di funzionamento e sono registrati come "ricavi delle vendite e delle prestazioni" della Società. L'importo annuale di tali ricavi è determinato in base al costo totale sostenuto dall'azienda per lo svolgimento delle attività correlate alla realizzazione delle opere.

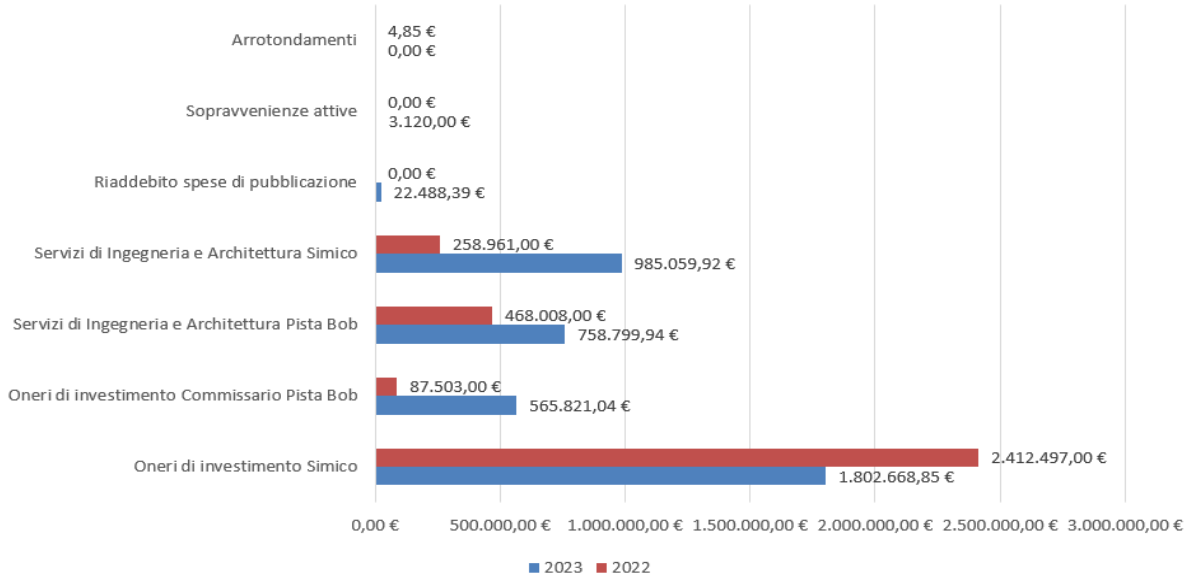
Il valore della voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni rappresenta l'importo degli "oneri di investimento" utilizzati per il funzionamento della Società nell'anno 2023.

La tabella evidenzia una diminuzione degli oneri di investimento della Società pari al 25 per cento rispetto all'esercizio precedente, un incremento degli oneri di investimento Commissario Pista da Bob del 547 per cento e dei servizi di Ingegneria e Architettura per la Pista da Bob pari al 62 per cento rispetto l'esercizio precedente.

Circa gli altri ricavi, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente le voci "riaddebito spese di pubblicazione" (+100 per cento), "sopravvenienze attive" (+100 per cento).

Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento dei ricavi nell'esercizio 2023 confrontati con l'esercizio 2022.

Grafico 4 – Ricavi



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

[55] L'art. 3, c. 11, del d.lgs. n. 16 del 2020 prevede che "Per lo svolgimento delle sue funzioni, sono attribuite alla Società le somme previste alla voce «oneri di investimento» compresa nel quadro economico di ciascun progetto delle opere di cui al comma 2. Tale ammontare è commisurato sino al limite massimo del 3 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture ed è desunto dal Quadro Economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al comma 12.".

Il grafico evidenzia come la crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente sia dovuta principalmente ai ricavi per oneri di investimento connessi ai lotti funzionali dell'intervento per la realizzazione della Pista da Bob ed ai Servizi di ingegneria e architettura.

5.2.2 Costi

Per quel che concerne i costi di produzione, il confronto con l'esercizio precedente indica un aumento complessivo pari ad euro 3.666.102 (+121 per cento rispetto al 2022) come da tabella di seguito esposta, non compensato dall'aumento dei ricavi.

Tabella 23 – Costi della produzione

Descrizione	2023	2022	Var. ass.	Var. %
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.222	3.284	98.938	3013
7) Per servizi	1.847.981	597.790	1.250.191	209
8) Per godimento di beni di terzi	391.288	241.826	149.463	62
9) Per il personale	4.223.456	2.076.510	2.146.946	103
10) Ammortamenti e svalutazioni	109.421	88.335	21.086	24
14) Oneri diversi di gestione	27.915	28.437	-522	-2
Totale costi della produzione	**6.702.283**	**3.036.181**	**3.666.102**	**121**

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Simico

La composizione percentuale dei costi della produzione esposta nella tabella seguente evidenzia due macro-classi di voci di costo, il costo del personale e quello per servizi, i quali con riferimento all'esercizio oggetto di analisi, rappresentano rispettivamente il 63 per cento ed il 28 per cento del totale.

Tabella 24 – Composizione percentuale costi della produzione

	Incid. %	
Descrizione voce Conto Economico	**2023**	**2022**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1,52	0,11
Per servizi	27,57	19,69
Per godimento di beni di terzi	5,84	7,96
Per il personale	63,02	68,39
Ammortamenti e svalutazioni:	1,63	2,91
Oneri diversi di gestione	0,42	0,94
Totale costi della produzione	**100,00**	**100,00**

Fonte: Corte dei conti su dati Simico

L'aggregato "costi per servizi", che ammonta complessivamente a euro 1.847.981, esposto nella seguente tabella, mostra, rispetto all'esercizio 2022, un aumento, in termini percentuali, del 209 per cento, e, in termini assoluti, un valore complessivo pari a 1.250.191 euro.

Tabella 25 – Costi per servizi 2023 - 2022

Descrizione	2023	2022	Var. ass.	Var. %
Consulenze Tecniche	495.039	103.240	391.799	380
Consulenze Legali	124.854	42.021	82.832	197
Compenso Società di revisione	31.000	25.000	6.000	24
Compenso Consiglio di amministrazione	203.544	123.762	79.783	64
Compenso Collegio Sindacale	82.600	91.651	(9.051)	(10)
Compenso Organismo di Vigilanza	20.877	-	20.877	100
Consulenze contabili	-	5.200	(5.200)	(100)
Intermediazione locazione Sturzo	-	24.000	(24.000)	(100)
Consulenze 231	51.682	19.478	32.204	165
Rimborsi spese viaggi e missioni	130.017	55.084	74.933	136
Pubblicità e Video	-	39.957	(39.957)	(100)
Utenze e oneri di gestione	63.379	18.667	44.713	240
Commissioni e spese bancarie	-	6.239	(6.239)	(100)
Servizi di pulizie	24.857	2.400	22.457	936
Pubblicazioni e rassegna stampa	48.611	-	48.611	100
Licenze Software	236.339	-	236.339	100
Consulenze HR fiscale e servizi informatici	131.739	22.860	108.878	476
Spese varie per il personale	137.673	18.231	119.441	655
Assicurazioni	53.154	-	53.154	100
Corsi di Formazione	12.617	-	12.617	100
Totale Complessivo	**1.847.981**	**597.790**	**1.250.191**	**209**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

Nel dettaglio, la voce delle consulenze tecniche fa riferimento al compenso dei professionisti esterni di natura tecnica, a supporto della Direzione tecnica progetti della Società nella progettazione delle opere del Piano degli interventi.

L'aggregato costi per servizi, che ammonta complessivamente a euro 1.847.981, mostra, rispetto all'esercizio 2022, un aumento, in termini percentuali, del 209 per cento e, in termini assoluti, un valore complessivo pari a euro 1.250.191. Nel dettaglio, la voce consulenze tecniche fa riferimento al compenso dei professionisti tecnici esterni, a supporto della direzione tecnica progetti della Società nella progettazione delle opere del Piano degli interventi. Si tratta di costi non direttamente riconnessi alle singole opere, essendo costi comuni a tutte le attività in corso di realizzazione, assimilabili al costo del personale, rendicontabili come spese di funzionamento.

La voce dei costi per rimborsi spese viaggi e missioni comprende il valore dei rimborsi in

favore dei dipendenti, degli amministratori e dell'Organismo di vigilanza, con riferimento alle spese sostenute nel corso delle trasferte dell'anno 2023 a seguito di sopralluoghi, incontri, conferenze di servizi e impegni vari. Le utenze e gli oneri di gestione sono relativi alle utenze e servizi vari per gli uffici di Roma, Cortina e Milano.

Il costo delle licenze *software* si riferisce all'acquisto di licenze annuali a disposizione del personale della Società.

Le consulenze HR, fiscale e servizi informatici include il costo del consulente del lavoro, del consulente fiscale e quella relativa all'assistenza informatica ricevuta nel corso del 2023.

L'importo relativo alla voce "Ammortamenti immobilizzazioni immateriali" presenta un incremento di euro 900 (+15 per cento) rispetto all'esercizio precedente; l'importo relativo all'"Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" ammonta a euro 102.677, in aumento di 20.187 euro (+24 per cento) rispetto l'esercizio precedente.

Il saldo relativo ai proventi ed oneri finanziari pari a euro 2.687.989, è aumentato di euro 2.690.980, rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro – 2.991).

I proventi finanziari, pari ad euro 2.816.113, si riferiscono principalmente a:

- euro 827.916 interessi attivi relativi al rateo di interesse di competenza dell'esercizio sui titoli di investimento detenuti dalla Società al 31 dicembre 2023;
- euro 77.525 interessi attivi sul conto corrente presso istituto bancario[56];
- euro 693.590 sono relativi alla plusvalenza realizzata derivante dalla vendita di titoli acquistati a marzo 2023 e venduti nel mese di giugno 2023;
- euro 1.215.447 sono relativi al rateo di interessi attivi di competenza dell'esercizio sul conto corrente di *time deposit* detenuto presso istituto bancario[57].

Gli oneri finanziari, pari ad euro 128.123, includono le commissioni bancarie per disposizioni di bonifici e altri servizi corrisposti e imposte di bollo sui titoli di investimento per il periodo di competenza 2023.

Il risultato prima delle imposte è diminuito del 34 per cento (123.664 euro nel 2023, contro 187.802 euro nel 2022). Nella tabella seguente è esposto il conto economico elaborato secondo il criterio del "valore aggiunto".

[56] Banca popolare di Sondrio.
[57] Banca Euromobiliare.

Tabella 26 – Conto economico riclassificato

Descrizione	2023	2022	Var. ass.	Var. %
GESTIONE OPERATIVA Ricavi netti di vendita				
Ricavi netti di vendita	4.112.350	3.226.969	885.381	27
Contributi in conto esercizio	-	-	0	0
Valore della Produzione	**4.112.350**	**3.226.969**	**885.381**	**27**
Acquisti netti	102.222	3.284	98.938	3.013
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.239.269	839.615	1.399.654	167
Valore Aggiunto Operativo	**2.341.491**	**842.899**	**1.498.592**	**178**
Costo del lavoro	4.223.456	2.076.510	2.146.946	103
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - Ebitda)	**6.564.947**	**2.919.409**	**3.645.538**	**125**
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	102.677	82.490	20.187	24
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	**6.462.270**	**2.836.919**	**3.625.351**	**128**
GESTIONE ACCESSORIA				
Altri ricavi accessori diversi	25.608	5	25.604	527.908
Oneri Accessori Diversi	27.915	28.437	-522	-2
Saldo Ricavi-Oneri Diversi	**-2.306**	**-28.432**	**26.126**	**-92**
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	6.745	5.845	900	15
Risultato Ante Gestione Finanziaria	**-2.564.325**	**190.793**	**-2.755.118**	**-1.444**
GESTIONE FINANZIARIA				
Altri proventi finanziari	2.816.113	-	2.816.113	100
Proventi finanziari	**2.816.113**	**0**	**2.816.113**	**100**
Risultato Ante Oneri finanziari (Ebit)	**251.788**	**190.793**	**60.995**	**32**
Oneri finanziari	128.123	2.991	125.132	4.184
Risultato Ordinario Ante Imposte	**123.664**	**187.802**	**-64.137**	**-34**
GESTIONE TRIBUTARIA				
Imposte nette correnti	101.723	168.596	-66.873	-40
Risultato netto d'esercizio	**21.941**	**19.206**	**2.736**	**14**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

5.3 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente evidenzia il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, redatto con il metodo indiretto, presenta le seguenti risultanze.

Tabella 27 – Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2023	2022	Var. ass.	Var. %
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo ind.)				
Utile (perdita) dell'esercizio	**21.941**	**19.206**	**2.735**	**14**
Imposte sul reddito	101.723	168.596	**(66.873)**	(40)
Interessi passivi/(attivi)	**(2.687.989)**	**2.991**	**(2.690.980)**	**(89.969)**
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	**(2.564.325)**	**190.793**	**(2.755.118)**	**(1.444)**
Accantonamenti a fondi	186.136	0	**186.136**	100
Ammortamenti delle immobilizzazioni	**109.421**	**88.335**	**21.086**	**24**
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari				
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**295.557**	**88.335**	**207.222**	**235**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolare netto	(2.268.767)	279.128	(2.547.895)	(913)
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(797.775)	(628.050)	(169.725)	(27)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	**843.255**	**217.154**	**626.101**	**288**
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.064.731)	(109.302)	(1.955.429)	(1.789)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	**(4.315.614)**	**11.587.504**	**(15.903.118)**	**(137)**
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	23.223.409	130.636.751	(107.413.342)	(82)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**16.888.544**	**141.704.057**	**(124.815.513)**	**(88)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale	14.619.776	141.983.185	(127.363.409)	(90)
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	2.687.989	(2.991)	2.690.980	89.969
(Imposte sul reddito pagate)	**(140.525)**	**0**	**(140.525)**	**(100)**
Altri incassi/(pagamenti)	(20.060)	53.950	(74.010)	(137)
Totale altre rettifiche	**2.527.404**	**50.959**	**2.476.445**	**4.860**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.147.180	142.034.144	(124.886.964)	(88)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	(80.746)	(412.450)	331.704	80
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	(2.392.038)	(29.225)	(2.362.813)	(8.085)
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	(120.399.610)	0	(120.399.610)	(100)
Disinvestimenti				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(122.872.394)	(441.675)	(122.430.719)	(27.720)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	1.000.000	(1.000.000)	(100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	1.000.000	(1.000.000)	(100)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A± B ±C)	(105.725.214)	142.592.469	(248.317.683)	(174)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	142.592.471	0	142.592.471	100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	142.592.471	0	142.592.471	100
Depositi bancari e postali	36.867.257	142.592.471	(105.725.214)	(74)
Disponibilità liquide a fine esercizio	36.867.257	142.592.471	(105.725.214)	(74)
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**36.867.257**	**142.592.471**	**(105.725.214)**	**(74)**

Fonte: bilancio consuntivo Simico

La Società dispone di una liquidità che al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 36.867.257, notevolmente ridotte rispetto all'esercizio precedente, quando ammontavano ad euro

142.592.471, in collegamento ai minori flussi finanziari generati da attività operativa e dai maggiori flussi assorbiti da quella di investimento. Per quanto attiene alla valutazione del rischio di crisi aziendale[58], si rileva che dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere nel medio termine l'equilibrio finanziario. Il bilancio al 31 dicembre 2023 evidenzia una significativa patrimonializzazione e disponibilità liquide di entità tale da non esporre la Società a rischi rilevanti nel breve periodo. A miglior descrizione dell'analisi economica della società si evidenziano nella tabella di seguito esposta alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Tabella 28 – Indici di redditività

Indici di Redditività	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	Intervalli di positività
ROE - *Return On Equity*	0,03	0,02	0,00	>0,
ROA - *Return On Assets*	0,00	0,00	0,00	>0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	157,56	141,27	16,29	>1
ROS - *Return on Sales*	- 0,62	0,06	- 0,68	>0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Simico

Come emerge dai dati sin qui esposti, in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2023 l'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deciso di destinare l'intero risultato di esercizio per la costituzione della riserva legale fino al raggiungimento del limite di legge[59].

[58] Art. 6, c. 2, del d.lgs. n. 175 del2019 (tusp).
[59] L'art. 2430 c.c. stabilisce che almeno il 5 per cento degli utili di bilancio debba essere accantonato a riserva legale, fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 – Si.mi.co. s.p.a. è partecipata dal Ministero delle infrastrutture e trasporti (Mit), dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e Bolzano; i medesimi soci, con l'eccezione del Mef, esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società.

La Società, costituita il 22 novembre 2021, svolge funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione delle opere connesse alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina del febbraio 2026.

La Società trae le risorse per il funzionamento della sua struttura dalla fatturazione a carico delle amministrazioni ministeriali nel contesto delle opere realizzate, presentandosi come soggetto attuatore o con compiti di monitoraggio, ricevendo una remunerazione pari al 3 per cento delle opere nel primo caso e dell'1 per cento nel secondo caso.

Occorre evidenziare lo sfasamento temporale (in un contesto contrassegnato dall'emergenza pandemica) fra la norma che definisce i soggetti legati alla realizzazione delle opere olimpiche (marzo 2020) e la costituzione della Società (novembre 2021), con successivo effettivo inizio dell'attività (aprile 2022).

Nel primo anno e mezzo (parte del 2022 e 2023) di operatività, la Società ha contemporaneamente condotto due attività, ovvero la costituzione della struttura organizzativa (risorse umane, logistica, strumentazione) e quella relativa alla predisposizione del Piano degli interventi (da ultimo approvato con d.p.c.m. 8 settembre 2023) e conseguente realizzazione (progettazione, iter autorizzatorio, procedure di gara).

Nel quadro dell'organizzazione societaria, si evidenzia la particolarità della coincidenza in un unico soggetto delle figure di Amministratore delegato, Direttore generale e Commissario straordinario, con conseguenze in ordine alla sommatoria dei benefici economici, stante il divieto di superamento del limite retributivo previsto dall'art. 11, c. 12, del d.lgs. n. 175 del 2016.

La composizione del personale dipendente, che riflette principi paritari dal punto di vista del genere, evidenzia la totalità di vincoli contrattuali a tempo determinato, con riferimento alla durata della Società, destinata normativamente allo scioglimento in data 31 dicembre 2026.

Il costo complessivo del personale dipendente ammonta a euro 4.223.456 (di cui euro 898.324 per oneri accessori Inps).

Il costo complessivo degli organi sociali è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2022 e ammonta a euro 286.14460 (euro 203.544 del CdA e 82.600 euro del Collegio sindacale), di cui euro 4.200 per oneri accessori, relativi a Inps e Cassa di previdenza per i professionisti interessati.

L'esercizio finanziario 2023 ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 21.941 e presenta un incremento di euro 2.736 (+14 per cento) rispetto all'esercizio precedente. In questo contesto, è da segnalare che le entrate sono state superiori alle uscite, giacché se una parte delle opere sportive previste dal Piano delle opere olimpiche e paralimpiche (in numero di 8 su 40 interventi) è cantierizzata, le opere infrastrutturali (c.d. di *legacy*, in numero di 6 su 60 al 31 dicembre 2023), connesse a collegamenti riferiti alla viabilità (stradale, ferroviaria, ciclabile) si presentano quasi tutte in evidente ritardo, anche in ragione della complessità dei relativi procedimenti autorizzatori che interessano, *ex lege,* diversi e numerosi soggetti pubblici.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli) ammontano a euro 70.339.610 e sono invariate rispetto al 2022.

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.041.148.

Si presenta la disponibilità in termini di cassa da parte della Società, pari a euro 36.867.257. È da ricordare che essa è legata alle contribuzioni dei Soci pubblici (congiuntamente ad altri enti pubblici) per la realizzazione di molti interventi a tutt'oggi neppure cantierati.

Il valore della produzione presenta rispetto al 2022 un incremento pari ad euro 910.984 (+28 per cento).

I costi della produzione ammontano a euro 6.702.283 e aumentano del 121 per cento rispetto al 2022 (3.036.181).

CORTE DEI CONTI – SEZIONEDEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI